

**Presidente Bitetti**

Invito il Segretario generale a procedere con l'appello nominale dei presenti. Grazie.

**Segr. Gen. Dott. Langiu**

*Melucci, assente; Bitetti, presente; Abbate, assente; Battista Francesco, presente; Battista Massimo, presente; Boshnajku, assente; Brisci, assente; Castronovi, presente; Casula, presente; Contrario, presente; Cosa, presente; De Martino, presente; Di Cuia, assente; Di Gregorio, presente; Festinante, presente; Fiusco, presente; Fornaro, assente; Lenti, presente; Liviano, assente; Lo Muzio, presente; Lonoce, presente; Lussuoso, presente; Mazzariello, presente; Mignolo, presente; Musillo, presente; Odone, presente; Papa, presente; Patano, presente; Pittaccio, presente; Stellato, presente; Toscano, presente; Tribbia, presente; Vietri, presente.*

**Presidente Bitetti**

Con 26 presenti, la seduta è valida.

Nomino scrutatori i Consiglieri Patano, Odone e Festinante.

Comunico le assenze giustificate del Consigliere Brisci e ieri - lo aggiungo oggi a verbale - è arrivata la comunicazione, letta successivamente, do la giustifica per la giornata di ieri della Vicepresidente Toscano.

***“Approvazione verbali della seduta precedente”.***

Non sono pervenute osservazioni alla seduta del 02.02.2023: se non ci sono eccezioni, li diamo per approvati.

Bene, approvati!

**Presidente Bitetti**

*“Comunicazioni del Sindaco”* non ne ho.

**Presidente Bitetti**

*“Comunicazioni del Presidente”* non ce ne sono.

### **Presidente Bitetti**

Non ho interventi urgenti di Consiglieri iscritti in riferimento ai punti all'ordine del giorno.

Passiamo alla trattazione degli argomenti.

Punto numero 1: «**Mozione: "Emergenza crolli in Città vecchia"**», proponenti Consigliere Cosa (primo firmatario), Consigliere Musillo, Festinante, Vietri, Toscano, Battista Francesco, Battista Massimo, Abbate e Stellato.

Do la parola al primo firmatario per relazionare sulla proposta depositata: prego, Consigliere Cosa, ne ha facoltà.

### **Consigliere Cosa**

Grazie, Presidente.

Ho presentato questa mozione, come ricorderete, durante il Consiglio comunale del 3 febbraio 2023, lo discutiamo a distanza di un mese circa, ma ritengo che sia di attualità ancora oggi, perché all'inizio dell'anno 2023 abbiamo assistito a due crolli nella Città vecchia che hanno messo a repentaglio, nel primo caso addirittura degli occupatori abusivi, tra i quali c'era anche una famiglia con cinque figli (penso che sia stata investita anche l'Assessore ai Servizi Sociali); successivamente, ancora una volta in una via centrale, in via Duomo, poco più avanti del Duomo c'è stato un altro crollo. Ovviamente questo ha indotto il gruppo misto, ma poi ha trovato adesione da parte di tutti i Gruppi dell'opposizione nel presentare una mozione, una mozione che – ovviamente - ha il compito di mettere a conoscenza e, speriamo, nell'agenda a livello prioritario la Città vecchia, ma non - come abbiamo visto ieri - in ordine sparso, dove in Giunta... in Consiglio comunale abbiamo... avete votato uno spostamento di fondi dal Palazzo De Bellis per finanziare il *water front*, vorremmo che nella pianificazione di quella che voi chiamate Isola madre, ma per noi rimane la Città vecchia di Taranto, venga fatta una pianificazione omogenea, uniforme, mirata, con un po' di criterio. Perché se da un lato mi dispiace che non sia presente l'Assessore Viggiano, che ieri lamentava l'assenza di questa opposizione... mi dispiace perché lei, nella scorsa legislatura, ha fatto tutta questa pubblicità sulle case a un euro, quando poi ci andiamo a rendere conto che la Città vecchia sta cadendo a pezzi.

Ovviamente questa mozione, oltre a mettere in risalto le problematiche della Città vecchia, che sono sotto gli occhi di tutti, è anche perché c'è un flusso di uffici, comunque di cittadini, di studenti universitari, anche di turisti non indifferente che ogni giorno rischiano, perché se quel crollo fosse avvenuto nelle prime ore della mattina o a metà mattinata, evidentemente anziché colpire la macchina che era parcheggiata, sarebbe andata a finire in testa a qualcuno e poi non si sa come sarebbe finita.

Ovviamente, l'intenzione della mozione è quella innanzitutto di trovare l'adesione da parte della maggioranza, ma soprattutto quella di impegnare le risorse in Bilancio, perché poi l'unico strumento che permette ad un'Amministrazione comunale di intervenire in maniera fattiva sulle sorti è quello di pianificare delle risorse in Bilancio.

Devo dire che in questi giorni qualche Consigliere comunale di maggioranza mi diceva: “Sì, l’idea è buona, è giusta l’attenzione alla Città vecchia, però il Bilancio l’hanno fatto”, io ricordo a tutti noi che il Bilancio lo dobbiamo votare noi, soprattutto voi, perché siete – ovviamente – maggioranza, Organo di governo e, quindi, dovete dare il vostro “taglio” a quello che volete fare.

Quindi, ritengo che ci siano ancora i margini per prevedere nel Bilancio, che andremo a votare a breve, di somme da destinare a questi dissesti statici, a fare un censimento e, laddove i privati... come nel caso di entrambi i crolli, perché per fortuna erano proprietà private, sono cadute quindi fare tutta un’azione di ordinanze di ripristino in danno, quindi cominciare a fare un’azione sinergica importante e decisiva.

Devo dire anche - e me ne duole - di non sottovalutare mai le segnalazioni che fanno i Consiglieri comunali, perché nel nostro ruolo di opposizione cerchiamo sempre di dare un contributo alla città e ai nostri cittadini, a tutti coloro i quali poi si accingono a visitare la nostra città. Il crollo di via Cava angolo via Duomo era stato preannunciato e in maniera diciamo collaborativa io stesso avevo fatto una segnalazione. Ora, per fortuna - ripeto - quell’episodio si è concluso in maniera positiva perché, ringraziando Iddio, nessuno si è fatto male, però sappiate che da questa parte non c’è soltanto un’opposizione sterile, un’opposizione che vuole soltanto contrastare il lavoro che, in molti casi, anche importante che fa l’Amministrazione comunale, però cercate di tenerci in considerazione, perché noi siamo anche dei campanelli sul territorio e quando veniamo investiti di determinate situazioni, per arrivare a metterle nero su bianco, evidentemente non lo facciamo solo per mettervi in difficoltà, ma evidentemente perché c’è reale pericolo. Grazie.

### **Presidente Bitetti**

Grazie, Consigliere Cosa.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Stellato: prego, ne ha facoltà.

### **Consigliere Stellato**

Grazie, Presidente.

Prendo spunto dalla mozione del collega Cosa che, tra l’altro, ho sottoscritto e per la quale già preannunciamo, come Gruppo, il nostro voto a favore per inviare all’Amministrazione comunale uno spunto di riflessione. Per questo vi chiedo l’attenzione.

Ovviamente, se lasciamo ai più fini urbanisti la differenza tra le definizioni “riqualificazione Città vecchia”, “rigenerazione Città vecchia”, “riabilitazione Città vecchia”, “recupero Città vecchia” diciamo un abuso di termini che poi, nella sostanza, chi...

*(Brusio in Aula)*

Presidente: se può richiamare, come al solito... perché io ho sempre questo problema. perché non è che quando parla qualcuno, dobbiamo essere tutti in silenzio, poi parlano

agli altri... io non sono opposizione, io sono minoranza! ci fu qualcuno che, ai tempi della Democrazia Cristiana e del partito comunista, definì bene la differenza tra opposizione e minoranza, ma poi l'approfondiremo meglio altrove.

Allora dicevo: lo spunto di riflessione che io invito a fare all'Amministrazione è quello di considerare che, nonostante gli sforzi messi in campo da tutte le Amministrazioni che negli anni passati si sono avvicinate per cercare di ridare un nuovo volto alla Città vecchia (perché non basta chiamarla Isola madre o Borgo antico), questi sforzi hanno portato pochi palazzi di pregio o storici - come dire? - ad avere una luce nuova in Città vecchia.

Quindi che cosa è successo?

Che io ricordi, quando ho fatto parte delle Amministrazioni passate che si misero a studio alcuni regolamenti che parlavano della volontà dell'Amministrazione di attraversare un percorso amministrativo della cosiddetta "defiscalizzazione" e delle premialità per coloro che, da privati, intendessero investire sul patrimonio edilizio esistente in condizioni...

*(Brusio in Aula)*

Ragazzi, ma non è possibile però! E' un'Aula disordinata, Presidente! Ma veramente!

### **Presidente Bitetti**

Guardi, Consigliere Stellato, io le potrei dare anche ragione, premesso che ho visto quella del Consiglio Regionale che è anche peggio, però...

*(Intervento fuori microfono)*

E no, glielo devo dire! Stanno tutti attenti! Il rumore che lei sente è l'attenzione che sta generando.

*Intervento fuori microfono.*

### **Consigliere Stellato**

Bravo! Ora pure lui ci mancava a parlare! Abbiamo completato! Era l'unico che mancava all'appello. A posto!

Allora dicevo: quando l'Amministrazione si è messa a studiare quei regolamenti che definivano delle premialità, degli sgravi fiscali, degli incentivi ad andare in determinate aree del patrimonio edilizio esistente, quindi non è nuovo cemento, nuova espansione urbanistica oltre - come dire? - il perimetro tracciato dai Piani Regolatori, anche nelle Amministrazioni precedenti noi avevamo avviato questo studio; ci sono delle delibere approvate dalla Giunta e dal Consiglio comunale in passato che stanno lì: noi vi chiediamo gentilmente, se volete io potrei procurarle, di andarle a riprendere dai cassetti e renderle atualizzabili dal punto di vista tecnico e normativo.

Riguardo alla mozione, ovviamente non faremo mancare il nostro voto favorevole. Grazie.

**Presidente Bitetti**

Grazie, Consigliere Stellato.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Festinante: prego, ne ha facoltà.

**Consigliere Festinante**

Presidente, Consiglieri, Segretario, Assessori, io ne approfitto visto che abbiamo qui in Aula la presenza del Vicesindaco, in assenza dell'Assessore Azzaro e della Viggiano logicamente, che non è mai presente. Tutto quello che è stato detto, logicamente, fa parte di una struttura di bilancio che comunque potrebbe intervenire per manifestare quello che noi abbiamo detto sino ad ora.

La posizione dell'Amministrazione – Vicesindaco - qual è allo stato attuale, visto le grandi difficoltà nelle quali si trova la Città vecchia? Questa è una domanda diretta, in modo tale da entrare subito nel tema. La ringrazio.

**Presidente Bitetti**

Grazie, Consigliere Festinante.

Ha chiesto di intervenire... Assessore... Chi si è prenotato?

*(Interventi fuori microfono)*

Per dare un ordine alla seduta, magari se facciamo tutti quanti gli interventi, poi risponde l'Assessore.

*(Intervento fuori microfono)*

Va bene, prego, Assessore: ne ha facoltà... Vicesindaco, chiedo scusa.

**Assessore Manzulli**

Vogliamo aspettare la fine del dibattito?

**Presidente Bitetti**

Io farei in questa maniera, così dà tutte le risposte.

**Assessore Manzulli**

La posizione dell'Amministrazione è quella, ovviamente, di una riqualificazione della Città vecchia, compatibilmente con quelle che sono le risorse di Bilancio, sono già stati stanziati diversi fondi per la riqualificazione della Città vecchia, così come tante misure a bando visti anche i 3 milioni di euro per la ristrutturazione e avvio di attività che sono stati stralciati dal Tavolo del Contratto istituzionale di sviluppo per attività immateriali. Molte attività sono state... molti progetti sono già stati presentati e, allo stato attuale, mi risulta consultando Invitalia che il gestore della Misura in questo caso specifico, che ci

sono 7/8 domande per recupero di strutture, locali e anche palazzi destinati ad attività, prevalentemente più che residenza da questo punto di vista.

Per quanto riguarda la vostra richiesta, valuteremo – insomma - con i dirigenti del Bilancio quali opportunità ci sono per eventuali azioni di defiscalizzazione portate avanti dai privati.

Sono dell'idea di lavorare su uno stimolo più che su un assistenzialismo spinto, quindi su uno stimolo attraverso dei sostegni significativi per ridare soprattutto quel flusso alla Città vecchia derivante da nuove attività che possono popolare e rendere attrattiva sempre di più la Città vecchia. Grazie.

### **Presidente Bitetti**

Grazie, Vicesindaco.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Massimo Battista: prego...

*(Intervento fuori microfono)*

Consigliere Battista, allora se si toglie diamo la parola a Vietri. Consigliere Vietri: prego, ne ha facoltà.

### **Consigliere Vietri**

Presidente, signori Assessori, io ho firmato convintamente questa mozione che ha avuto vita grazie all'impegno di alcuni Consiglieri della minoranza, credo che queste debbano essere delle occasioni proficue per fare un punto della situazione sui problemi che vengono portati in Consiglio comunale. E, quindi, ho ascoltato l'intervento del Vicesindaco. L'appello che faccio all'Amministrazione è che, quando si discutono temi che hanno una rilevanza, che riguardano tutti, magari di approntarsi alla discussione portando anche il personale degli uffici preposti, perché questo discorso della Città vecchia abbraccia le competenze della Direzione Patrimonio, della Direzione Urbanistica dove c'è un ufficio proprio preposto per il risanamento della Città vecchia e anche le competenze della Direzione finanziaria, oltre che le competenze politiche a cui – diciamo - ha ottemperato con il suo intervento il Vicesindaco. Grazie.

### **Presidente Bitetti**

Grazie, Consigliere Vietri.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Battista: prego.

### **Consigliere Massimo Battista**

Presidente, Assessori e Consiglieri, ricordando sempre che questo è un atto di indirizzo, quindi mi auguro, per il bene comune e per quello che questa Amministrazione ormai annuncia da tantissimo tempo, che tutti vorremmo una Città vecchia che non fosse solo inquadrata in alcuni punti della Città vecchia (via Duomo e via Garibaldi) e pensate

che la Città vecchia è composta da tantissime strade interne che, purtroppo, risultano crollate e inagibili.

Detto questo, ne approfitto della presenza dell'Assessore Manzulli, visto che non c'è l'Assessore ai Lavori Pubblici, nonché Vicesindaco per dire che, innanzitutto, ieri io avevo chiesto - allora c'era la presenza dell'architetto Netti - sul secondo lotto del *water front* di Mar Piccolo, sembra che siano stati spostati un milione di euro, c'è stato un definanziamento per quanto riguarda il Palazzo De Bellis. Io ricordo che un Consigliere all'epoca dei fatti, l'Assessore Mimmo Ciraci, in una delle prime sedute della scorsa Consiliatura presentò una mozione - mi ricordo - ...una mozione abbastanza accesa, dove ricordo che chiedeva come mai il Palazzo De Bellis fosse occupato, era occupato da abusivi e ieri prendo atto che un milione previsti per Palazzo De Bellis è stato definanziato e spostato sulla scheda CIS secondo lotto del *water front* del Mar Piccolo.

Quindi, vorrei capire come questa Amministrazione intenda portarsi avanti col lavoro, visto - mi diceva mio nonno un detto che non è mai cambiato - che sembrerebbe che “qua spogliamo la Madonna e vestiamo a Gesù”. Quindi vorrei capire questa Amministrazione che parla... ci ha riempito di rendering, ci ha riempito di progetti, ieri non ho avuto questa risposta.

E oggi ne approfitto, Assessore - e quello, anche nelle prossime sedute, sarà oggetto di discussione e presenteremo anche un'interrogazione - vorrei capire a che punto è la situazione del tartarugaio, perché sembrerebbe che sia stato dissequestrato. Quindi, vorrei capire questa Amministrazione cosa intende fare, nel prosieguo, di una struttura che ormai è in uno stato di abbandono da tantissimi anni, anche se non è oggetto di discussione...

*(Intervento fuori microfono)*

Lo so che mi controlla! Controllasse chi ieri ha fatto le fotografie. Vorrei capire anche, Presidente, qual è il parametro che lei usa, visto che dice che le foto non si possono scattare, però poi io mi sono visto il mio nome dove ieri sembra che io risultassi assente. No?

### **Presidente Bitetti**

Non ho capito! No, no, un attimo! Mi chiami in causa: che c'entra la fotografia? Io ho fatto la fotografia?

### **Consigliere Massimo Battista**

*(parole fuori microfono)* ...non è mai presente in aula, ieri su tutti i *social* ha riempito la città e ha riempito di post dove sembrerebbe che io... l'opposizione non fosse presente in Aula. Quindi, se deve usare il metodo così com'è previsto dal Regolamento, lo deve usare sempre.

Detto questo - e concludo - vorrei capire questa Amministrazione... inoltre nella Commissione Assetto del Territorio abbiamo chiesto lumi all'Assessore al Patrimonio, io vorrei capire da questa Amministrazione: attualmente tutti gli spot, tutti gli annunci che avete fatto, ma quante case a un euro abbiamo venduto? Quante case a un euro sono state

affidate?

**Presidente Bitetti**

Però, Consigliere Battista, che c'entrano i crolli?

**Consigliere Massimo Battista**

Sto finendo! E i crolli non fanno parte? Le case a un euro dov'è: a via Cesare Battisti, vicino a casa sua? Non lo so.

**Presidente Bitetti**

Ma è la vendita. Che c'entra la vendita con i crolli?

**Consigliere Massimo Battista**

No, io sto parlando di Città vecchia, sto parlando di Città vecchia. Delle case a un euro il bando è Città vecchia: ok?

**Presidente Bitetti**

Sì, però la proposta è sui crolli.

**Consigliere Massimo Battista**

Mi fa finire? Perché ci sono le case a un euro che sono state messe a bando e ci sono tanti palazzi di privati che sono crollati, vorrei capire da parte di questa Amministrazione che mette in vendita le case a un euro e poi ci sono palazzine a fianco che stanno letteralmente crollando. Va bene così, Presidente?

**Presidente Bitetti**

Sicuramente... sicuramente...

**Consigliere Massimo Battista**

Di crolli parliamo! Se lei mette questo quadro in vendita e a fianco sta crollando, volevo capire in che maniera si sta adoperando questa Amministrazione per capire quante case a un euro avete venduto, visto che sta crollando Città vecchia.

**Presidente Bitetti**

Lei mi insegna che quel bando è finalizzato affinché la ristrutturazione dell'immobile

che viene dato ad un euro serva a consolidare anche quello a fianco, credo. No?

Prego, Consigliere Musillo.

**Consigliere Massimo Battista**

Il Testo Unico, Presidente, il Testo Unico, lunedì ve lo faremo leggere bene.

**Presidente Bitetti**

Consigliere Musillo: prego.

**Consigliere Musillo**

Grazie mille. Consigliere Battista: richiamare la terzietà del Presidente Bitetti dopo quello che è accaduto ieri è davvero impegnativo, quindi lasciamo stare! Questa è una polemica...

**Presidente Bitetti**

No, però Consigliere Musillo, su 'sto tema, non mi mettete anche a fare il controllo di chi fa le fotografie, Consigliere Musillo, e dai!

**Consigliere Musillo**

No, no, è una mia opinione rispetto alla terzietà del Presidente del Consiglio e l'ha ribadì...

**Presidente Bitetti**

Non l'ho vista la fotografia, Consigliere Musillo! Vi prego, dai!

**Consigliere Musillo**

No, non sto parlando della fotografia, sto parlando dell'atteggiamento avuto ieri durante il Consiglio comunale per aver permesso la discussione di un punto che era già stato consumato.

Se mi vuole cacciare da questo Consiglio, lo faccia adesso, ne ha la facoltà probabilmente, ma lo faccia, abbia il coraggio di farlo! Abbia il coraggio di farlo!

Allora, venendo al punto, ovviamente questa è una faccenda molto seria, che riguarda una parte importante della nostra città, una parte dove tutte le Amministrazioni che si sono succedute ne fanno l'argomento importante, l'argomento che ci può portare allo sviluppo, l'argomento che tutti quanti noi dovremmo cautelare, dovremmo trattare come una cosa importante. Ovviamente, le problematiche di questa...

*(Brusio in aula)*

Presidente, per favore, anche quando parlo io, vorrei un po' di silenzio, se è possibile. E' capace che, ascoltando, c'è qualcuno che potrebbe finalmente imparare qualcosa.

Quindi dicevo: la questione relativa alla Città vecchia e le difficoltà che questo grande centro storico vive, è chiaro, io non me la sento di attribuirlo a questa Amministrazione, è una cosa molto vecchia, antica, le problematiche rispetto alla questione strutturale, ma anche rispetto al disagio sociale, ma anche rispetto a quello che questo può diventare, è antica, è antica quasi quanto la stessa Città vecchia. Però credo che sia arrivato il momento, e con questa mozione se siamo d'accordo, se si trovano le condizioni affinché possa essere approvata, finalmente cerchiamo di fare qualcosa di concreto, perché le iniziative fino adesso adottate dall'Amministrazione, io penso, nonostante la buona volontà, nonostante l'interesse, nonostante anche questa Amministrazione - come quelle che l'hanno preceduta - pensa che sia una cosa importante, purtroppo gli effetti sono stati modesti. Qualcuno...

### **Presidente Bitetti**

Chiedo scusa, non vedo la testa... la persona a fianco al Consigliere Fiusco. Ah, scusami, Bianca, non vedevo il viso, vedevo...

*Interventi fuori microfono.*

### **Consigliere Musillo**

Quindi dicevo: le attività fino adesso, purtroppo, hanno avuto risultati modesti, qualcuno faceva l'esempio, che un esempio ovviamente, delle case a un euro: o la ristrutturazione, anche se importante, di...

*(Interventi fuori microfono)*

Scusate, ragazzi, io sono venuto a svolgere il mio ruolo in un Consiglio comunale, non voglio che queste due/tre ore siano una perdita di tempo. Chi non è interessato al Consiglio, per favore faccia un'altra cosa.

Quindi dicevo: le case a un euro purtroppo non hanno avuto l'effetto sperato, forse in altre città in Italia sono state una buona idea, hanno funzionato, qui purtroppo bisogna prenderne atto: è stato un esperimento, non c'è stato il risultato che si voleva avere, bisogna cambiare passo.

Sono d'accordo rispetto alla questione relativa all'assistenzialismo che citava il Vicesindaco, piuttosto dobbiamo cercare di produrre iniziative che favoriscano gli investimenti, pienamente d'accordo, ma per fare questo dobbiamo avere le idee chiare, per fare questo - Vicesindaco - dobbiamo mettere la Città vecchia in sicurezza, altrimenti gli investitori non riusciamo ad attrarli, per fare questo quel disagio sociale, che passa anche da questi investimenti, va curato, bisogna trovare delle soluzioni, altrimenti gli investitori non li troviamo.

È arrivato il momento che in questo Bilancio di Previsione, quello che ci apprestiamo

- tra qualche mese - ad approvare, attraverso questa mozione preveda dei fatti concreti e, quindi, delle somme importanti, dei soldi importanti da spendere nella Città vecchia.

Un'altra cosa - poiché, Presidente, sono stato interrotto diverse volte, ma ci metto solo pochi secondi - è arrivato il momento anche che abbiamo le idee chiare rispetto alla situazione degli abusivi nel centro storico, cioè è arrivato il momento che il Comune di Taranto sappia bene qual è la situazione e in che condizioni vivono queste persone, perché il Consigliere Cosa parlava di fortuna, e siamo stati fortunati: guardando la Città vecchia, attraversando, passeggiando intorno alla Città vecchia, sappiamo bene qual è la condizione strutturale e mai sia Dio voglia che possa succedere qualcos'altro, qualcosa dove magari un giorno ci potremo pentire di non essere intervenuti subito. Grazie.

### **Presidente Bitetti**

Grazie, Consigliere Musillo.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Abbate: prego, ne ha facoltà.

### **Consigliere Abbate**

Beh, lo stato in cui versa il Borgo antico, che dovrebbe essere il cuore pulsante di una città... lo è in altre realtà a noi vicine, basta fare 100 chilometri e ci troviamo nel Borgo antico di Bari, nel Borgo antico di Lecce, e questo proprio ci dà la dimensione, la differenza tra come si sa amministrare in quelle città, a prescindere dal colore politico (parliamo anche di città appunto governate da Amministrazioni di centrosinistra, quindi lungi da me ogni riferimento partitico e di colore politico) e vediamo come a Taranto l'Amministrazione Melucci non ha la più pallida idea di cosa significhi amministrare da un punto di vista turistico la città, un Borgo antico che letteralmente crolla a pezzi, e la mia non è una espressione così colorita, tendente a voler - come dire? - parlare alla pancia dei cittadini, ma i crolli che, grazie a Dio, non hanno avuto esiti tragici, letali per gli abitanti, beh, penso che siano l'immagine chiara: una Amministrazione che naviga a vista, che procede a macchia di leopardo; un'Amministrazione che pensa a rattoppare qui e lì quella situazione di emergenza, che riesce ad intercettare alcuni fondi tali da ripristinare degli immobili, ma non ha una visione... non ha la minima visione progettuale, non ha una *vision* di città.

Il Sindaco Melucci, che - ricordiamo - risiede a Crispiano e non a Taranto, evidentemente non ha una visione diretta della città: inviterei il Sindaco Melucci e il qui presente Vicesindaco nonché Assessore allo Sviluppo Economico a farci un giretto a Bari. Andiamo a Piazza del Mercantile, Vicesindaco Manzulli e vediamo come pullula la città. E' una Città vecchia che è stata sistematicamente, in toto ristrutturata, non con interventi - così come dicevo - "a tampone". Idem dicasi Lecce.

Parliamo di città universitarie, parliamo di una realtà come Taranto in cui l'Università è l'ennesimo inganno perpetrato ai danni dei cittadini: vedi la Facoltà di Medicina dove mancano le Aule e dove non ci sono neanche i soldi per pagare i docenti, per cui è molto facile fare le elezioni a distanza.

Quindi dicevo: una Città vecchia che ha bisogno di una mappatura, di andare a vedere, ad identificare le singole realtà, palazzo per palazzo, andando a identificare anche i proprietari per poter intervenire anche - lo sottolineo - con le ordinanze in danno. Tu Amministrazione intervieni, mette in sicurezza e ti rivali sui legittimi proprietari.

Ci si opporrà a questa mia linea, si dirà: “Eh, va bene, ma è facile parlare così, ma i soldi dove sono?”. Beh quei soldi, quel danaro pubblico scialacquato, sperperato con 7 milioni e mezzo di euro per il SailGP, cosa fa l’opposizione... la maggioranza applaude?

**Presidente Bitetti**

No, lasciamo intervenire il Consigliere Abbate, per favore.

*(Interventi fuori microfono)*

Per favore, per favore, colleghi!

**Consigliere Abbate**

Quando si parla di rinascita della Città vecchia, ma l’avete vista la Città vecchia? Avete visto che la ristrutturazione termina poco più avanti, non di più rispetto all’Università, all’ex Caserma Rossarol, il primo pezzetto di via Duomo e il resto è il buio totale, l’inferno?

Ma perché dobbiamo prendere per i fondelli i cittadini? Perché dobbiamo ingannare i cittadini? Perché dobbiamo ingannare gli abitanti del Centro storico, che rappresentano l’anima pulsante, che rappresentano le origini, le tradizioni, il cuore di una città?

Queste sono le chiacchiere, le chiacchiere, le ipocrisie, gli inganni che vengono perpetrati quotidianamente dal Sindaco Melucci!

**Presidente Bitetti**

Consigliere!

**Consigliere Abbate**

*(parole fuori microfono)* ...inganni politici! Assessore Giorno: invece di girare l’Italia, sempre istituzionalmente, sempre in maniera lecita, sporcati le scarpe, le soles delle scarpe e vai a girare, vai a girare... *(parole fuori microfono)*

**Presidente Bitetti**

Grazie, Consigliere Abbate.

*(Interventi fuori microfono)*

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Fiusco: prego, ne ha facoltà.

**Consigliere Fiusco**

Buongiorno Presidente, buongiorno Assessori, buongiorno Vicesindaco, giusto qualche numeretto lo diamo qua e là: il Comune impegna circa 250.000 euro per la messa in sicurezza in danno degli immobili privati, stessa somma viene impegnata per le abitazioni comunali. L'Ufficio di Risanamento era stato potenziato, poi gli ingegneri e architetti avranno vinto il concorso e hanno preso altre strade.

L'intervento del *social housing* riqualificherà tutta Via di Mezzo, privati e comunali.

Un altro intervento si sta facendo a Largo Calò con i fondi del PNRR e, inoltre, molti fabbricati saranno alienati con progetto "Case a un euro". E' giusto una precisazione. Grazie.

### **Presidente Bitetti**

Grazie, Consigliere Fiusco.

Ci sono altri interventi sul punto?

Chiudiamo la fase degli interventi.

Ci sono interventi per dichiarazioni di voto?

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Cosa, primo firmatario della mozione: prego, ne ha facoltà. Ribadisco che è primo firmatario per quell'errore che c'era stato.

### **Consigliere Cosa**

Presidente: noi parliamo non del futuro, come fa Beppe Fiusco, perché ha detto "faremo... daremo... forse vedremo...", noi parliamo del presente e la mozione dice: "Mettete soldi in Bilancio". Io farei anche attenzione a dire "valuteremo", Vicesindaco, perché parliamo di sicurezza. Io ritengo che sia obbligatorio per un'Amministrazione comunale stanziare dei fondi in Bilancio perché se un domani ci sarà un altro crollo in Città vecchia che potevamo evitare mettendo in sicurezza degli immobili e nel Bilancio che andremo a votare voi non lo prevederete, io ritengo che ci siano anche delle responsabilità.

Presidente Bitetti, Consigliere Di Gregorio, Consigliere Lonoce, Consigliere Di Cuia, Consigliere Tribbia, permettetemi di parlare due secondi del passato: Caserma Rossarol l'abbiamo finanziata in dissesto; Torre dell'orologio; Piazza Municipio; Palazzo Amati, che è stato finito durante questa Amministrazione, con i sacrifici nostri; Concorso di idee internazionale; Caserma dei Carabinieri di Palazzo Fornaro; Piazzetta Sant'Eligio riqualificata; rotatorie di Porta Napoli...

*(Intervento fuori microfono)*

Ora mi suggerisci pure tu, ora mi suggerisce! "Isola che vogliamo": il più grande fenomeno popolare della città di Taranto messa in atto dall'Amministrazione comunale.

Ai Consiglieri che ho citato prima chiedo una cosa, con passione politica: credetemi, abbiamo sudato insieme, Lucio, quando il Sindaco Stefano era intubato, abbiamo portato avanti... andammo a firmare insieme io e te il protocollo di Vico Nove Lune che ora si sta realizzando in Città vecchia, quindi sappiamo i sacrifici che abbiamo fatto insieme, ma come avete permesso al Sindaco Melucci, sempre assente, di dire che in dieci anni

non era stato fatto mai niente.

Ora invito il Sindaco Melucci a dire tecnicamente di andare a toccare, non “Vedremo... 3 milioni arriveranno... forse...”, vogliamo toccare con mano gli interventi di questa Amministrazione. Dove stanno? Dove stanno?

Il Palazzo Troilo, giusto per correttezza, sono finanziamenti nostri, Enzo Di Gregorio lo sa, il Consigliere Gianni Liviano, quando era Consigliere regionale, ha messo anche il contributo. Tolto il taglio dei nastri, l'Amministrazione Melucci in Città vecchia non ha fatto nulla.

Se avete fatto qualcosa di tangibile, ditelo, così domani mattina insieme ai Consiglieri tutti lo andiamo a toccare con mano, forse avrò dimenticato qualcosa, ma non importa, so di aver detto in quest'Aula la verità senza tema di smentita.

Ovviamente il nostro voto, e mi auguro anche quello della maggioranza, sarà a favore di questa mozione. Grazie.

### **Presidente Bitetti**

Ci sono altri interventi?

*(Interventi fuori microfono)*

Scusate... Si è appena pervenuta. Consigliere Battista: prego, ne ha facoltà.

### **Consigliere Massimo Battista**

Presidente: io annuncio già il mio voto a favore di questa mozione. Siccome lei prima mi ha chiamato, mi ha chiesto cosa c'entravano le case a un euro, prendo spunto da ciò che ha detto il Presidente della Commissione Assetto del Territorio: vedremo quello che accadrà. Io ad oggi, mentre sto parlando, ancora non conosco quante case a un euro sono state vendute. E che qualcuno mi smentisca!

Cioè sono stati fatti dei bandi e noi non... io ho sentito una Assessora che diceva che stanno arrivando dal pianeta Marte, da Venere, dall'America, da dove, Walter?

*(Intervento fuori microfono)*

Da tutte le parti del Mondo. Possiamo sapere oggi, Presidente della Commissione Assetto del Territorio – che ride e sai che ti voglio bene, so anche che ti hanno mandato il messaggio, perché ancora non ho capito il soggetto qual era – io voglio capire quante case a un euro sono state vendute.

Tu, siccome sei anche un rappresentante della sicurezza, mi devi dire – te l'ho detto già prima, andatevi a leggere il Testo Unico, non tu, ma invito il Presidente del Consiglio, che lunedì sarà molto impegnato col sottoscritto, visto che ha avuto a che fare con la famiglia Riva - di conoscere il Testo Unico. Quando vendi le case a un euro e a fianco è tutto crollato, mi devi dire chi è quel pazzo che viene ad acquistare?! Mi volete dire quante case a un euro, quanti rogiti ci sono stati da parte di questa Amministrazione con il privato! Lo possiamo sapere, Presidente della Commissione Assetto del Territorio?

*(Intervento fuori microfono)*

Ti riservi? Allora prima che intervento hai fatto, Peppe. Ancora ti riservi?

*(Intervento fuori microfono)*

Ah, “vedremo”! Allora, quando fai gli interventi parla con cognizione di causa. Sapete quante case sono state vendute? Nemmeno una! Forse una o due.

**Presidente Bitetti**

Consigliere Battista, chiedo scusa, abbiamo un dubbio: io ho avuto a che fare con la famiglia Riva?

*(Intervento fuori microfono)*

Ah, ok!

**Consigliere Massimo Battista**

*(parole fuori microfono)* ...di una gravità inaudita, io ho detto: “Io ho avuto a che fare con la famiglia Riva e ti invito - ho detto – lunedì, incominciamo a leggere il Testo Unico su come funziona la sicurezza, su come deve funzionare il tutto”. Va bene? Questo è, Presidente! Non ho detto niente, stia calmo!

**Presidente Bitetti**

Consigliere Battista: forse mi scambia per un tecnico!

**Consigliere Massimo Battista**

Ho detto anche delle case a un euro: “Ma chi è quel pazzo che viene a comprare con tutte le case crollate?!”.

**Presidente Bitetti**

Ma io non faccio mica il tecnico!

**Consigliere Massimo Battista**

No, perché pure a chi ci sta ascoltando... non potrò mai acquistare una casa ad un euro sapendo che a fianco ho tutti i palazzi crollati, Presidente!

**Presidente Bitetti**

Sì, ma non faccio il tecnico. Che c'entro io col Testo Unico?  
Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Papa: prego.

**Consigliere Papa**

Grazie, Presidente. Gentili Assessori, colleghi, sentita la relazione dell'Assessore e Vicesindaco Manzulli e del Presidente della CAT, il Partito Democratico non può che votare no a questa mozione, visto l'impegno dell'Amministrazione Melucci per riqualificare la nostra Città vecchia, perché "Isola Madre" è il nome del Piano, ma anche per noi quella è la nostra Città vecchia.

Grazie, Presidente.

### **Presidente Bitetti**

Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto?

No. E' chiusa la fase della discussione di voto, per favore andiamo in votazione elettronica.

*17 voti contrari, 11 voti a favore: il Consiglio non approva.*

**Presidente Bitetti**

Passiamo al punto numero 2: «*Mozione avente quale oggetto: “Censimento popolazione anziana in condizioni di solitudine”, proponenti Consigliere Stellato e Consigliera Casula*».

Do la parola al primo firmatario per l'illustrazione della mozione: prego, ne ha facoltà.

**Consigliere Stellato**

Grazie, Presidente. Io sarò veramente telegrafico su questa mozione.

In buona sostanza, il periodo dell'emergenza pandemica legata al Covid ha fatto emergere, com'è noto, delle gravi situazioni di solitudine, soprattutto - ma non solo - nella parte più anziana della popolazione. Ad oggi io ho provato a reperire dei dati, anche attraverso l'Istituto nazionale di statistica, ma non sono riuscito a reperire (magari laddove esistessero già, potrei reperirli anche attraverso l'Assessorato al ramo) il numero di anziani sufficienti e non autosufficienti che vivono in condizioni di solitudine, perché - guardate - è capitato sicuramente a ciascuno di noi di adoperarsi per qualche vecchietto o vecchietta in difficoltà, che addirittura o non riesce ad accedere ai servizi informatizzati dell'Amministrazione Pubblica o deve pagare la bolletta o ha bisogno di comprare i farmaci, talvolta anche di fare la spesa.

Quindi volevamo chiedere, attraverso questa mozione, un impegno all'Amministrazione comunale, di censire la popolazione anziana che vive in condizioni di solitudine, anche perché molto spesso, per questioni di Anagrafe, la residenza rimane all'interno di quella casa, di quell'appartamento, di quell'immobile ma poi di fatto, in realtà vivono altrove quelle persone residenti, quindi dimorano altrove.

Quindi, è soltanto un censimento perché solo se sappiamo bene dove sono ubicate le persone sole, possiamo mettere in moto una rete di assistenza adeguata. Grazie.

**Presidente Bitetti**

Grazie, Consigliere Stellato.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Abbate: prego, ne ha facoltà.

**Consigliere Abbate**

No, no, è partita la prenotazione.

**Presidente Bitetti**

Ci sono altri interventi sul punto?

*(Intervento fuori microfono)*

Consigliere Abbate: a me non dà fastidio, non posso dire questo, una cosa le devo dire però: sentiamo tutti bene.

(Intervento fuori microfono)

Non lo so. Deve intervenire qualche altro sul punto?

Ha chiesto di intervenire l'Assessore Ficocelli: prego, ne ha facoltà.

### **Assessore Ficocelli**

Grazie Presidente e buonasera a tutti i Consiglieri.

Vorrei dare solo un piccolo contributo. Sappiamo tutti che il censimento, come diceva il Consigliere Stellato, è di competenza - ovviamente - degli uffici preposti, ma mi piace comunque evidenziare che il Comune di Taranto, e nello specifico l'Assessorato ai Servizi Sociali dispone di elenchi di anziani per i quali ovviamente sono stati attivati tutta una serie di servizi, soprattutto durante il periodo della pandemia.

Quindi, il riferimento anche ai Consiglieri o agli amici che incontrano degli anziani in difficoltà è sicuramente quello di adoperarsi per portarli ai Servizi Sociali o, se non hanno la possibilità di recarsi personalmente, anche con una telefonata si può prendere appuntamento e fissare un colloquio telefonico.

I diversi servizi ci danno appunto la possibilità di avere un monitoraggio di quelli che sono gli anziani che si trovano in situazioni di difficoltà, quelli soli, quelli privi di una rete familiare oppure quelli che hanno delle difficoltà e disagi economici.

Abbiamo i servizi domiciliari: come sapete, sono il servizio di assistenza domiciliare sociale; il servizio di assistenza domiciliare integrata; il pasto caldo a domicilio; da pochissimo abbiamo attivato un altro servizio, attraverso i fondi del Piano Sociale di Rigenerazione per Taranto, è *Long term care*, che per che vede già impiegati come destinatari una decina di anziani.

Senza contare quelli che sono altri servizi come quelli esterni: il centro polivalente, al momento a Taranto ce ne sono tre e, ovviamente, sono frequentatissimi dai nostri anziani; le associazioni che si dedicano ai cittadini più grandi; e poi anche attraverso la misura regionale, che conoscerete bene, ovviamente quella dei buoni di servizio, le famiglie residenti sul territorio possono accedere attraverso, il catalogo telematico regionale, a tutta un'altra serie di servizi che sono strutture a ciclo diurno, vale a dire il Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale a persone affette da demenza, il Centro diurno Alzheimer, il Centro diurno per persone anziane.

L'attivazione di tutti questi servizi, come dicevo prima, avviene tramite colloquio con le assistenti sociali o, nei casi più gravi diciamo, quelli sociosanitari, attraverso l'attivazione, su richiesta, dell'UVM, e sarebbe una Unità di valutazione multidimensionale attraverso la quale si fa l'integrazione tra ASL e Comune per rispondere ai bisogni dell'anziano in questione.

Possiamo dire con certezza che, per quanto riguarda i Servizi Sociali, al momento non ci sono liste d'attesa e, ovviamente, per quelle che sono le norme sulla privacy, si tratta di elenchi che sono agli atti del nostro ufficio, quindi non possono essere resi pubblici. Grazie.

### **Presidente Bitetti**

Grazie, Assessore.  
Consigliere Stellato!

### **Consigliere Stellato**

Grazie, Presidente, così utilizzo questo intervento anche per dichiarazione di voto, me lo consentirete. No, Assessore, io tutto quello che l'Amministrazione comunale fa quando c'è una attivazione del canale, lo conosco, debbo dire che è una Direzione che risponde alle esigenze dei cittadini, io vorrei fare proprio l'esatto contrario, cioè che non basta conoscere qualcuno, perché chi vive in situazioni di solitudine va proprio talvolta ad interrompere quelle comunicazioni relazionali e, quindi, fa fatica ad arrivare poi alla Direzione e segnalare la sua situazione. Questa cosa è già stata sperimentata altrove e si intreccia con la Direzione Anagrafe e Stato Civile, per intenderci, perché basta prendere gli over 65 e fargli recapitare un modulo per il quale si chiede la sua situazione effettiva, non quella che risulta dagli atti. Credo che si possa fare con relativa facilità e chiedo di incontrare, su questa cosa, anche il favore della maggioranza perché parliamo di anziani soli. Grazie.

### **Presidente Bitetti**

Grazie, Consigliere Stellato.  
Ci sono altri interventi sul punto?  
No.  
Ci sono interventi per dichiarazione di voto?  
Neanche.  
Pongo in votazione elettronica la proposta, la mozione così come depositata.  
*16 voti contrari, 8 a favore: il Consiglio non approva.*

**Presidente Bitetti**

Passiamo al punto numero 3... Prego, Consigliere Lonoce.

**Consigliere Lonoce**

Chiedo all'intero Consiglio un minuto di raccoglimento perché il dipendente in servizio Gaetano Pantile è deceduto, quindi sarebbe corretto fare un minuto di raccoglimento. Grazie.

**Presidente Bitetti**

Perfetto, grazie!

*(A questo punto, tutta l'Assise si alza in piedi e osserva un minuto di silenzio).*

Bene. Riprendiamo dal punto numero 3: **«Mozione avente ad oggetto: "Educazione stradale nel Comune di Taranto", primo firmatario Battista Francesco, sottoscritta anche dai Consiglieri Abbate, Festinante, Cosa e Toscano».**

Invito il primo firmatario a illustrare...

*(Intervento fuori microfono)*

Invito il proponente ad illustrare la mozione. Grazie.

**Consigliere Francesco Battista**

Voglio fare una premessa: io ricordo bene il primo Consiglio comunale, al primo Consiglio comunale il Sindaco Melucci dissi all'opposizione o minoranza - come qualcuno la chiama, opposizione o minoranza tanto cambia poco - di essere propositivi, no?, di non andare ad essere sempre contro, contro, contro; partendo da questa premessa - voglio essere onesto - fino adesso noi siamo stati propositivi però, nella maggior parte dei casi, le nostre mozioni sono state sempre bocciate, quasi tutte diciamo. Le mozioni che ho presentato oggi, questa e l'altra, sono delle mozioni tecniche che nulla hanno di politico, quindi io spero nell'intelligenza dei colleghi di mettere da parte la politica e il fatto di essere maggioranza e opposizioni ed entrare nel merito, perché sono delle mozioni che vanno nell'interesse dei cittadini e anche nella vita quotidiana che ogni cittadino di Taranto va a seguire, insomma.

Intanto, volevo esporre questa riguardante l'educazione stradale, partendo da un dato: solo nel mese di gennaio nella provincia di Taranto ci siano stati nove morti, nove morti che nella maggior parte dei casi - come dice anche l'Istat - è la causa principale di morte delle persone tra i 15 e i 50 anni. Ogni anno ci sono circa 1.500 morti sulle strade, per non conteggiare poi i feriti e quant'altro che sono, comunque sia, un costo per lo Stato dal punto di vista sanitario.

La mia mozione parte dal presupposto che, chiaramente, per poter evitare gli incidenti,

si può fare anche una sorta di prevenzione, prevenzione intesa come istruire in primis i genitori alle regole e anche, chiaramente, gli studenti delle scuole.

“...In molti Comuni italiani è stato istituito un Ufficio di Educazione Stradale, così come prevede l’articolo 230 del Codice Stradale, della Polizia Locale che può avere il compito appunto - leggo testualmente - può istituire un Ufficio Educazione Stradale per promuovere il rispetto delle regole e sensibilizzare le giovani generazioni in materia di sicurezza del traffico e della circolazione e incentivare l’uso della bicicletta come mezzo di trasporto.

Il Comando di Polizia Locale potrebbe organizzare alcune giornate allestendo un circuito stradale grazie al quale insegnare praticamente ai ragazzi e alle ragazze ad osservare le regole e quali comportamenti adottare alla guida della propria bicicletta e come pedoni.

Nella parte finale, dove ci sta il “premessso” e il “considerato”, ho scritto chiaramente che per fare questa cosa non servono tanti soldi, ma ho anche precisato “compatibilmente con gli equilibri di bilancio” o anche prendendo esempio da alcune altre città che hanno usato lo strumento dell’avviso pubblico per sponsorizzare questi eventi, che sarebbero praticamente a costo zero per l’Amministrazione. È chiaro che questa cosa - poi dove c’è l’Assessore alla Polizia Locale - può essere migliorata, può essere fatta diversamente, chiaramente lascio poi eventualmente il discorso dell’organizzazione alla Polizia Locale che sono parte in cose, i professionisti del campo. Però credo che sia un argomento, specialmente dato che la maggior parte dei ragazzi muoiono... e questa è la prima causa di morte tra i ragazzi praticamente fino a 24 anni, quindi credo che non sia un argomento da sottovalutare e - ripeto - spero che in questo caso vengano messi da parte i colori politici, perché questa non è una mozione politica ma è una mozione che ricade sulla vita dei cittadini. Grazie.

### **Presidente Bitetti**

Grazie, Consigliere Battista.

Ci sono altri interventi sulla proposta?

Ha chiesto di intervenire l’Assessore...

*(Intervento fuori microfono)*

Prego? Ah, non c’è bisogno, pensavo avesse chiesto la parola.

Ha chiesto di intervenire l’Assessore Ciraci: prego, ne ha facoltà.

### **Assessore Ciraci**

Signor Presidente, signori Consiglieri, ora non è un fatto certamente di natura personale, Consigliere Battista, le mozioni si propongono affinché, attraverso l’adozione delle stesse, l’Amministrazione si impegni a fare qualcosa, questa è la finalità della mozione.

Ora, quando l’Amministrazione è già impegnata su qualcosa nello specifico, quindi ringrazio lei per aver proposto questa mozione perché ci dà la possibilità di illustrare al

Consiglio comunale e all'opinione pubblica in genere quanto fa l'Amministrazione in questa materia specifica e quanto fa la Polizia Locale in questa materia specifica... e, quindi, per le motivazioni che andrò ad esporre, ovviamente non possiamo chiedere a questa maggioranza o, comunque, a questo Consiglio comunale di approvare la sua mozione perché l'Amministrazione sul punto è altamente impegnata, non ha bisogno di un ulteriore sprone al riguardo da parte del Consiglio comunale.

Ciononostante, per l'appunto leggeremo molto attentamente, anche nei prossimi giorni, la sua mozione e vedremo se all'interno della stessa si potrà cogliere qualcosa di utile per arricchire quello che già quotidianamente facciamo.

L'attività di formazione e di educazione stradale è un'attività che questa Amministrazione non compie a spot, in maniera saltuaria, ma compie in maniera ordinaria, come una vera e propria attività che espleta quotidianamente all'interno della propria struttura, che è la Direzione Polizia Locale del mio Assessorato, e che - ovviamente - poi, nella nell'espletamento pratico di tale attività, trasferisce anche all'esterno a contatto con quelli che saranno - come dire? - i futuri cittadini quando cresceranno, coloro i quali si troveranno, per vari motivi, a dover condurre autovetture piuttosto che motociclette, quindi comunque ad usufruire di quella che è la nostra comunità, le nostre strade.

Per cui, proprio in questo periodo abbiamo addirittura ben due progetti in campo, in itinere molto importanti che, se non ha avuto modo di conoscere diversamente, io ho l'occasione oggi di poter illustrare innanzitutto a lei, Consigliere Battista, primo firmatario di questa mozione, e poi tutto il Consiglio comunale: uno è quello che abbiamo già iniziato ma che abbiamo formalmente presentato ieri a Palazzo di Città, con una conferenza stampa, che si chiama "Vigili...amo Taranto", che è rivolto ai più piccolini diciamo, quindi agli studenti delle scuole elementari e delle scuole medie, ed è proprio un'attività importante di educazione stradale rivolta ai più piccoli, attraverso la cui attività si creano le condizioni perché i più piccoli vengano in contatto diretto con gli Agenti di Polizia Locale e possano comprendere effettivamente quello che è il lavoro che gli Agenti di Polizia Locale fanno.

Ovviamente, è un'attività che viene declinata in maniera tale che sia percepita al meglio dai più piccoli e viene, quindi, condotta anche attraverso delle visite guidate presso il Comando di Polizia Locale, dove hanno modo di entrare direttamente in contatto con i segnali stradali, con le prime nozioni di educazione stradale, con gli Agenti di Polizia Locale, con le divise, con la Centrale radio operativa, con la stanza del Comandante, con la stanza del Reparto Mobile, con tutti quelli che sono gli uffici, specificando loro quelle che sono le molteplici attività che quotidianamente svolge la Polizia locale sul territorio, che non è soltanto viabilità, controllo del territorio, ma è il contrasto alle problematiche di natura ambientale, la Polizia commerciale, la Polizia amministrativa.

Diciamo che questo è un progetto che sta riscuotendo un notevole successo, c'è una partecipazione molto sentita, molto importante ed un ritorno, un riscontro in termini di gradimento molto alto da parte degli studenti, da parte dei loro genitori e da parte dei loro insegnanti.

Questa attività poi si concluderà con l'elaborazione, da parte di questi giovani, degli

elaborati grafici all'interno dei quali gli stessi avranno modo di tradurre concretamente quello che avranno imparato nel corso di questa attività. Ci saranno dei momenti di premiazione e gli elaborati più importanti saranno poi riportati nelle varie attività che, anche di promozione all'esterno, intendiamo fare di quella che è l'attività della Polizia locale, per citarne alcuni: ad esempio il calendario che facciamo ogni anno oppure campagne di sensibilizzazione vera e propria o di pubblicità.

Poi c'è un altro progetto altrettanto importante rivolto - ecco, per dare un quadro completo di quella che è l'attività che svolgiamo e la formazione che cerchiamo di fare rivolta ai più piccoli, ma anche ai giovani, coloro i quali si apprestano per l'appunto, perché dice diciassetenni o diciottenni, a cominciare a guidare, quindi a prendere la patente e a diventare automobilisti o motociclisti.

Di questo progetto, che si chiamano "No crash", probabilmente ne avrà sentito parlare perché è stato anche promosso, è rivolto agli studenti degli istituti superiori, devo dire in questo caso non soltanto degli istituti superiori della città di Taranto, ma anche di alcuni istituti superiori di comuni della provincia di Taranto. Abbiamo avuto un'adesione molto importante con riferimento a questo progetto, che è un progetto ci è stato finanziato dal Ministero per 300.000 euro... Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed è finalizzato proprio a sensibilizzare i giovani ad un utilizzo corretto della strada, dei mezzi, dei veicoli per limitare quanto più possibile l'incidentalità per strada e soprattutto quella correlata all'uso/abuso di alcol o di sostanze stupefacenti.

Questa attività si traduce in varie sotto-attività: un'attività di formazione con metodi particolari e con l'ausilio di simulatori di guida; interventi tematici da parte dei partners di progetto sulle conseguenze sanitarie e penali dell'uso/abuso di alcol e droga nei sinistri stradali; corsi di formazione sulle tematiche di progetto, riservate a determinati giovani delle scuole coinvolte per formarli a loro volta ad essere formatori; punti di informazione nei luoghi ad alta affluenza di giovani, come ad esempio possono essere le discoteche o le zone della città dove c'è più movida rispetto alle altre.

Questa, poi, è un'attività - proposta da noi, Amministrazione comunale - che facciamo in partenariato con l'Università degli Studi di Bari ma Dipartimento - ovviamente - di Taranto, con la ASL e con la Prefettura.

Quindi, diciamo che è un progetto di cui andiamo particolarmente orgogliosi e che sta riscuotendo un notevole successo ed un alto gradimento.

Questo perché?

Perché questa Amministrazione e questo Assessorato e questa Polizia locale intendono, in maniera continuativa ed ordinaria, appaiare queste due attività molto importanti, una quella - per l'appunto - del controllo del territorio, dell'attività sanzionatoria, della repressione, quindi - per dirla in maniera molto pratica - gli accertamenti e le eventuali anche sanzioni nel momento in cui ci sono infrazioni al Codice della Strada ma, d'altro canto, sempre in maniera ordinaria e continuativa, quindi con una programmazione a lungo termine, far seguire all'attività sanzionatoria e di repressione poi un'attività di formazione vera e propria e di educazione stradale affinché, attraverso anche questi sistemi, si possano, ai giovanissimi e ai giovani, veicolare messaggi

importanti e far sì, quindi, che si possano approcciare al mondo della guida, dell'utilizzo dei veicoli, delle autoveicoli, dei motoveicoli e anche all'utilizzo proprio della strada, perché anche il pedone - vedete - ha necessità di sapere come comportarsi quando - per l'appunto - passeggia per le nostre strade.

Quindi, attraverso questo sistema, si intende formare la cittadinanza allo scopo unico di migliorarla e, attraverso loro, poi miglioriamo anche noi, perché non dobbiamo dimenticare che ognuno di noi veste una duplice funzione: da una parte...

### **Presidente Bitetti**

Assessore: si avvii alla conclusione, per favore.

### **Assessore Ciraci**

...(parole fuori microfono) ma anche quello di cittadino, per cui - conclusione - chiedo a tutto il Consiglio comunale di rigettare questa mozione per le motivazioni che ho espresso; nello specifico, poi, lo chiedo particolarmente alla mia maggioranza, così come chiedo alla minoranza che ho visto - questo è il dato politico di oggi: c'è una maggioranza, una minoranza e un'opposizione - ...alla maggioranza chiedo il rigetto, alla minoranza chiedo quantomeno l'astensione e all'opposizione fate ciò che credete. Grazie.

### **Presidente Bitetti**

Grazie, Assessore.

Chiedo scusa, ha chiesto di intervenire il Consigliere Musillo: prego, ne ha facoltà.

### **Consigliere Musillo**

L'Assessore Ciraci, ovviamente, è molto bravo ma è stato molto bravo soprattutto all'inizio, tant'è che vi sono veramente meravigliato, credevo avesse letto bene la mozione della opposizione e, invece, o non l'ha letta bene o ha preferito parlare di altro invece dell'oggetto della mozione. Perché abbiamo sentito tante cose, Assessore, ma la cosa importante descritta sul terzo punto, dove impegna il Sindaco e l'Amministrazione... perché lei dice: Attenzione: le mozioni sono importanti, però non possiamo accettare mozioni su argomenti su cui ci stiamo già impegnando". Ancora nel suo intervento, però, non ci dice nel prossimo Bilancio (come chiede questa mozione!) quanti soldi saranno messi a disposizione di questo argomento. E, quindi, ritengo la sua risposta assolutamente insufficiente e fuori tema, a scuola ci avrebbero scritto "E' fuori tema", perché la richiesta - lo faccio io l'invito alla maggioranza - di questa mozione, come anche le altre, come ogni proposta concreta che facciamo a questa Amministrazione, a questa maggioranza sono i quattrini, sono le risorse finanziarie, perché le cose in un'Amministrazione si fanno con le risorse finanziarie.

Per tutto il resto, c'è il racconto dell'Assessore Ciraci e degli altri Assessori che

normalmente si susseguono. Tutto il resto sono racconti.

Vogliamo mettere quattro soldi nel prossimo Bilancio sulla sicurezza stradale: sì o no?

Chi voterà a favore di questa mozione, li vuole mettere perché pensa che questo è un argomento importante per i nostri cittadini, per i nostri ragazzi, a chi ancora deve essere educato su questa questione; chi voterà contrario, come quando diversi Consiglieri comunali che manifestano, sbandierano le origini della Città vecchia e alla mozione precedente hanno votato contro, anche su questa mozione chi voterà contro significa che questo argomento non gli sta a cuore, significa che questo argomento non è ritenuto importante, significa che su questo argomento basta... è sufficiente il racconto dell'Assessore Ciraci. Grazie.

### **Presidente Bitetti**

Grazie, Consigliere Musillo.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Di Cuia: prego, ne ha facoltà.

### **Consigliere Di Cuia**

Grazie, Presidente.

Intervengo su questa mozione, ma non faccio una considerazione di carattere generale: dispiace davvero che su argomenti che dovrebbero trovare larghissima condivisione, che superano gli steccati della maggioranza e dell'opposizione, della minoranza, chiamiamola come vogliamo, non si riesca mai a trovare una convergenza, dire che non ci si vuole preoccupare dei crolli in Città vecchia è una cosa che – francamente - sfugge alla mia comprensione, bocciare questa mozione con la quale sostanzialmente non si chiede nulla di diverso, se non incentivare le politiche sulla sicurezza stradale, trovo addirittura che sia assurdo, e ve lo dice una persona che bene o male, per ragioni di lavoro e familiare, con la sicurezza stradale ha a che fare da tutta la vita, perché la mia famiglia è notoriamente impegnata in questo settore, quindi più di tutti voi posso dire che l'impegno e le attività in questo settore non sono mai abbastanza. E posso dire, avendo letto la mozione che vede come primo firmatario il collega Battista, che rispetto alle cose che ha detto con estrema bravura l'Assessore Ciraci, che ha però ovviamente girato intorno all'argomento, ma dice cose ben diverse da quelle che invece richiama la mozione, si dice sostanzialmente di mettere in campo una serie di iniziative che probabilmente potrebbero affiancare quelle che l'Assessore ci ha descritto e che potrebbero affiancare e, probabilmente, intersecarsi in un certo senso anche con le attività che molte Istituzioni private svolgono sul territorio.

L'idea di un'area di esercitazioni di guida gestita dal Comune, il famoso "campo scuola" che - vi dico - le autoscuole di Taranto da sempre hanno immaginato di realizzare e non ci sono mai riuscite, perché è un investimento importante, sarebbe invece – Assessore - una iniziativa da prendere in serissima considerazione, perché sarebbe una cosa che potrebbe andare a beneficio non solo della gestione comunale dell'Ente Comune, ma potrebbe andare a beneficio di tante realtà, anche private, che sul territorio si

occupano, anche senza fini di lucro, di sicurezza stradale.

Non interverrò per dichiarazione di voto, Presidente, l'invito che faccio invece alla maggioranza, difformemente da quanto ha fatto l'Assessore, è di sposare il contenuto e il senso di questa mozione e di votare favorevolmente.

Personalmente, come Gruppo di Forza Italia, voteremo a favore.

### **Presidente Bitetti**

Grazie, Consigliere Di Cuia.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Battista...

*(Intervento fuori microfono)*

Ma giusto per un dettaglio, così come lo abbiamo consentito al Consigliere Stellato. Cioè non possiamo duplicare l'intervento. Prego.

### **Consigliere Francesco Battista**

No, semplicemente per dire che apprezzo il lavoro che sta facendo l'Assessore, ma quello che ho chiesto io non c'entra niente con tutto quello che ho scritto io nella mozione. Io ho chiesto che venga fatto un percorso didattico dove si facciano delle prove per gli studenti, tutto quello che l'Assessore ha menzionato non c'entra niente, assolutamente, con quello previsto con questa cosa.

Prendo atto che, praticamente, è stato detto che la mozione è una mozione positiva, ma siccome l'ha fatta l'opposizione - questo leggo tra le righe - non va bene perché devono farlo loro in separata sede, perché - chiaramente - i meriti è meglio che se li riprenda la maggioranza e non l'opposizione. Questo è il dato politico che esce più o meno, queste sono le parole più o meno da quello...

### **Presidente Bitetti**

Grazie, Consigliere Battista Francesco.

Ha chiesto la parola al Consigliere Contrario: prego, ne ha facoltà.

### **Consigliere Contrario**

Buongiorno a tutte e tutti.

Visto che in molti stanno facendo inviti, volevo semplicemente specificare qual è il principio per il quale voterò contrario - vale anche come dichiarazione di voto questo intervento - alla mozione in oggetto.

*(Intervento fuori microfono)*

No, mi riferisco serenamente. Ora Francesco Battista ha fatto riferimento all'invito che era arrivato alla prima seduta di questo Consiglio comunale di una opposizione costruttiva, un invito che - tra le altre cose - feci anch'io nel mio primo intervento in Consiglio comunale.

Ora, al di là del fatto che l'invito di avere una opposizione serena e costruttiva non mi sembra sia stato raccolto, ma queste sono valutazioni personali, ognuno ha le sue, però non è neanche vero che in alcuni casi le mozioni presentate come primi firmatari dalla minoranza non siano state votate dall'opposizione. È capitato, è successo, questo a dimostrazione del fatto che probabilmente il motivo per cui si vota a favore o contro la mozione non è in virtù di chi la presenta, perché se così fosse avremmo votato contro tutte le mozioni presentate dalla minoranza o dall'opposizione, e così non è avvenuto.

Il motivo, il principio è quello che ha espresso anche l'Assessore Ciraci durante il suo intervento: se la mozione interviene su attività già in corso...

*(Intervento fuori microfono)*

No, mi fate... se la mozione interviene su attività già prese in carico in maniera efficiente dall'Amministrazione, quindi non rappresentano un elemento nuovo magari degno di attenzione, né tanto meno un'attività di stimolo, soprattutto poi rischiano di essere superflue o addirittura strumento di propaganda politica o di attacco politico, come è stata la discussione e il dibattito sul punto 1.

Quindi voterò contro, ma non perché non sia favorevole all'educazione stradale o a percorsi di educazione stradale, come non lo sono rispetto alla riqualificazione della Città vecchia, come non lo sono rispetto all'accompagnamento e all'assistenza delle persone anziane, semplicemente perché sono mozioni che intervengono su aree e attività in cui questa Amministrazione sta già intervenendo in maniera efficiente e significativa. Grazie a tutte e tutti.

### **Presidente Bitetti**

Grazie, Consigliere Contrario.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere De Martino: prego, ne ha facoltà.

### **Consigliere De Martino**

Grazie, Presidente.

Chi mi conosce sa della mia vecchia passione per la bicicletta; decenni son passati da quando, per la prima volta, sono montato su una bicicletta, ho anche diretto un'associazione di ciclisti urbani, per cui la mia sensibilità verso questo terreno non agonistico è arcinota. Non da oggi, quindi, sono attivo fautore e sostenitore della mobilità sostenibile: ricordo che nel 2002 - quindi sono passati esattamente ventun'anni - io ho dato vita, insieme all'AMAT e all'Amministrazione comunale dell'epoca, alla sperimentazione (che molti ricorderanno) del *bike sharing* in città, l'uso delle biciclette gratuito in città. Fu un esperimento positivo, tant'è che ci furono in soli sei mesi 80.000 prelievi; purtroppo poi la sperimentazione non è più continuata.

*(Brusio in Aula)*

Chiedo scusa, c'è un chiacchiericcio di fondo.

Io nei giorni scorsi ho parlato lungamente con il collega Francesco Battista, promotore della mozione e non ho avuto alcuna riserva, alcun dubbio a dire, con la mia sincerità,

che condividevo pienamente la mozione. L'ho detto, lo ribadisco in quest'Aula per una fedele ricostruzione, però...

*(Intervento fuori microfono)*

Aspetta! Però quando abbiamo parlato con...

*(Intervento fuori microfono)*

No, io sto ricostruendo la sequenza. Quando abbiamo parlato con il collega Battista, non c'era stato ancora in Aula l'intervento dell'Assessore Ciraci. Oggi abbiamo ascoltato l'Assessore Ciraci e credo che l'Assessore abbia riferito al Consiglio di attività concrete poste in essere da questa Amministrazione in questo campo, che è un campo importante per quanto riguarda la mobilità, che non può prescindere anche dell'educazione scolastica, dalla formazione scolastica per l'educazione stradale.

L'intervento dell'Assessore Ciraci è stato interessante per due ragioni: la prima perché - il collega Battista Francesco - ha riferito delle attività che l'Amministrazione intende perseguire, ma ha dato anche un'altra indicazione positiva, che io ho raccolto, ha detto: "Leggeremo con attenzione la mozione e vedremo se ci sono nella mozione spunti positivi, suggerimenti che possiamo riprendere". Ho capito bene? E' così Assessore?

*(Intervento fuori microfono)*

No, non voglio l'interpretare.

Allora, siccome qualcuno ha sollevato che ci possono essere, rispetto alle enunciazioni, problemi di finanziamento, io vi devo dire che il settore della mobilità ciclistica è uno dei settori più foraggiati sia a livello comunitario che a livello nazionale, che regionale e, laddove questi fondi non fossero reperibili o non fossero sufficienti, caro Assessore Ciraci, si può sempre ricorrere all'articolo 208 del Codice della Strada, che prevede una riserva, un'aliquota percentuale dei proventi delle contravvenzioni da devolvere ad interventi sulla sicurezza stradale attraverso il coinvolgimento anche delle scuole pubbliche e private...

*(Intervento fuori microfono)*

No, aspetta! Allora arriva alla conclusione! Siccome io non credo che la mozione del collega Battista meriti la bocciatura, perché si tratta di contenuti che tutti quanti condividiamo, e siccome non è un fatto di schieramento, io mi ritengo personalmente soddisfatto delle dichiarazioni rese in quest'Aula dall'Assessore Battista...

*(Intervento fuori microfono)*

...Ciraci, chiedo scusa! Ciraci! No, volevo dire al collega Battista che, così come io sto prendendo atto delle dichiarazioni rese dall'Assessore Ciraci circa il forte impegno dell'Amministrazione su questo terreno, che riguarda poi la mobilità, anche un'idea di mobilità, come ne ho preso atto io vorrei che ne prendesse atto anche il collega Battista - ripeto - (sia pure è un invito prudenziale) a ritirare la mozione e a prendere atto, perché la mozione non merita la bocciatura e, laddove il collega Battista non ritenesse di ritirare la propria mozione ritenendo insufficienti o inadeguate le comunicazioni rese dall'Assessore Ciraci, il Gruppo del Partito Democratico si asterrà.

**Presidente Bitetti**

Grazie, Consigliere De Martino.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Battista Massimo: prego.

### **Consigliere Massimo Battista**

Questo fuorisacco! A me piacerebbe capire e conoscere di che cosa vi siete parlati...

### **Presidente Bitetti**

Consigliere Battista, le posso chiedere una cortesia: di abbassarsi la... non si sente bene.

### **Presidente Bitetti**

A mi piacerebbe conoscere, quando si sono incontrati De Martino e Battista, di che cosa hanno parlato perché rispetto...

*(Intervento fuori microfono)*

Scusa, ci arrivo Michele. Io volevo capire: siccome ci sono stati... avete detto che ci sono stati... avete detto che vi siete confrontati, però rispetto al confronto avuto con Battista Francesco, io dall'intervento che ha fatto Ciraci, credimi, rispetto alla mozione presentata non c'entra, cioè rispetto a ciò che ha detto da buon politico, datato, Mimmo Ciraci - perché ormai lo conosco - siamo passati dalle "cartucce" e oggi, per fortuna, ci risponde. Io volevo capire, rispetto a ciò che ha detto Ciraci, questa mozione non c'entra niente, Michele! Qua dice: "Questa Amministrazione si impegna a stanziare dei fondi, si impegna a mettere dei soldini? Perché qua, tu lo sai - sei uno degli artefici, degli autori del Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, sul question-time - questi sono indirizzi politici. Noi vogliamo capire se questa Amministrazione, rispetto ad una proposta così importante, che vede sulle strade tarantine tantissimi morti (l'ha citato prima il collega Francesco: nove morti solo dall'inizio dell'anno) ...se questa Amministrazione rispetto al prossimo Bilancio di Previsione, mette dei soldini. Di questo si tratta!

Poi tutti i suoi aspetti per quanto mi riguarda li possiamo anche emendare e si votano, Michele! Questo è un indirizzo politico, eh!

In termini - tu lo sai - tecnici ha una valenza - no? - fino ad un certo punto, noi dobbiamo sapere: questa Amministrazione ha messo dei soldini?

*(Intervento fuori microfono)*

Sì, ho capito, Michele! Allora, se tu dici... tu ci dici da una parte che vi si confrontato, questa mozione l'hai anche condivisa col collega, oggi chiudi l'intervento nel dire che non va bocciata, se ci sono delle perplessità si può anche emendare, si emenda e si vota tutti quanti insieme, al di là degli steccati, di qualcuno che ha detto, perché a breve avremo anche due mozioni da parte della maggioranza che riguardano - molto probabilmente - una parte moderata della maggioranza a favore e la minoranza voterà contraria. Però rispetto a ciò che ha detto l'Assessore Ciraci - credimi, Michele! - non c'entra

assolutamente niente con quello, qua si tratta... e i punti 3 e 5 lo dicono: “Ci sono i soldi, ci sono i finanziamenti?”, se tu lo vuoi emendare - come ha sempre fatto – emenda, lo sottoscriviamo e aggiungiamo, però dire che sei a favore però ti astieni su questa mozione, la trovo un po’ – fammi passare il termine – illogico, ma rispetto a ciò che ha detto Mimmo. Mimmo a parlare... l’Assessore Ciraci ha detto tutt’altro, Michele, non c’entrava niente con questa mozione. Michele, scusami, eh!

**Presidente Bitetti**

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Vietri: prego, ne ha facoltà.

**Consigliere Vietri**

Presidente, comprendo l’imbarazzo di alcuni colleghi, però vorrei capire: siccome l’Assessore ha parlato a lungo e questa mozione è mossa per istituire l’Ufficio di educazione stradale della Polizia Locale ai sensi dell’articolo 230 del Codice della Strada, volevamo sapere: sarà sfuggito a me oppure questo ufficio, che avrebbe la sua importanza, non esiste o se è già stata finanziata la sua realizzazione. Se l’Assessore può rispondere. Grazie.

**Presidente Bitetti**

Grazie, Consigliere Vietri.  
Bene. Vuole rispondere?

**Assessore Ciraci**

Due cose: la prima è che ogni attività che l’Amministrazione svolge, ovviamente è finanziata; se dobbiamo poi stare nel dettaglio a dire una cosa ovvia, lo diciamo pure, tanto siamo qui e, quindi, facciamo il nostro lavoro, però non cambia la questione, nel senso che l’attività che stiamo attualmente svolgendo con riferimento specifico alla mozione proposta dal Consigliere Battista, è ovvio che sia finanziata, nel momento in cui richiede un finanziamento perché ha dei costi... in alcuni casi costi non ce ne sono neanche in maniera particolare, come il progetto “Vigili...amo Taranto”, devo dire che, per quanto mi risulta, è praticamente a costo zero, perché si possono fare cose anche a costo zero in questa... in realtà in genere ovunque, ma anche nel dire che in questa Amministrazione, nella mia Direzione si coinvolgono le scuole, si coinvolgono i bambini, si coinvolgono i genitori, si mette a disposizione quello che già sia nella struttura, il personale.

Il personale svolge questa attività di formazione ed educazione stradale - gli Agenti di Polizia locale - quando sono in servizio in via ordinaria, quindi non hanno dei costi aggiuntivi. Quindi, sono delle attività che, per una parte, non hanno necessità di un particolare finanziamento, per l’altra parte - come ha detto il Consigliere De Martino -

c'è la 208 e la 142, che sono due articoli del Codice della Strada, che prevedono l'attività sanzionatoria della Polizia locale e che danno la possibilità che una parte di quei proventi vengano poi destinati ad attività stessa della Direzione Polizia Locale e, nello specifico, possono essere utilizzati anche per la formazione e per l'educazione stradale. Ed è quello che facciamo, ovviamente.

Quindi, noi non abbiamo in maniera particolare bisogno di far sì che alcune poste di Bilancio siano messe in maniera specifica e, quindi, attinte da quella che è la disponibilità generale del Bilancio, quindi stornati eventualmente da altri interventi; noi gestiamo – Consiglieri - in maniera autonoma, nell'ambito di quella che è la nostra competenza, queste risorse che provengono dalla 208, in maniera particolare, per cui una parte di queste risorse sono destinate... lo sono state nel corso di quest'anno e saranno anche destinate per l'anno prossimo per l'educazione stradale, ed è quello l'impegno di cui... Ecco perché io non mi soffermavo ulteriormente rispetto a questa cosa, però, visto che non so, non sono stato chiaro oppure era necessario ribadire questa cosa, l'abbiamo ribadita.

Quindi il problema non sussiste!

Per quanto riguarda l'articolo 230 del Codice della Strada, devo dire che è rispettato, perché quello può finalizzato a far sì che una parte dell'attività prima anche dell'istituzione di un ufficio come organizzazione burocratica all'interno di una Direzione. L'Articolo 230 parla nello specifico del fatto che una parte dell'attività che viene svolta anche dagli appartenenti alle Forze dell'Ordine, non soltanto evidentemente la Polizia Locale, possa essere nello specifico destinata alla educazione stradale, ed è quello che già facciamo. Ma vi ho detto qualcosa di più: la Polizia Locale di Taranto questa attività non intende farla a spot, intende farla proprio come attività ordinaria, come programmazione di attività da fare in maniera continuativa nel corso dell'anno, appaiandola poi a quella che è l'attività più tipica delle Forze di Polizia, quale può essere il controllo del territorio, il presidio di legalità, l'attività sanzionatoria e tutto il resto.

Quindi, è per questo che io ritenevo assolutamente – come dire? - inutile l'approvazione di una mozione che non può impegnare l'Amministrazione su qualcosa per cui l'Amministrazione è già fortemente impegnata. Quello che volevo dirle io, Battista... Consigliere Battista, io la ringrazio per il suo voler incitare me e la Polizia locale e questa Amministrazione ad occuparsi di questa materia, ma noi le diciamo che siamo già fortemente impegnati in questo e che non abbiamo bisogno di un ulteriore strumento per farlo, perché facciamo il massimo e tutto quello che possiamo fare. Ecco perché forse il consiglio del Consigliere De Martino, in base anche a questo ulteriore intervento - mi permetto di consigliare di votare contro questa mozione piuttosto che di astenersi, ma questo è prerogativa vostra di Consiglieri comunali, ma io come Amministrazione, ovviamente, esprimo anche una posizione, perché le prerogative sono di tutti, non solo del Consiglio comunale ma anche dell'Amministrazione... Ecco perché, in conclusione, io chiederei come cosa più utile il ritiro di questa mozione e in cambio le prometto che la inviterò alla prossima visita guidata alla Polizia locale insieme ai bambini delle scuole elementari. Grazie.

*Intervento fuori microfono.*

**Presidente Bitetti**

Se è sulla proposta di ritiro... No, pensavo volesse aggiungere un altro dettaglio. Va bene.

**Consigliere Francesco Battista**

Rifiuto l'offerta del dottore - come direbbe qualcuno - e vado avanti. Con tutto il rispetto, non baratto una mozione che va ad influire sulla vita dei cittadini con... Luca Contrario: *quanne parle je, statte citte*, visto che quando parli tu vuoi che gli altri stiano zitti. Ok!

Non baratto, chiaramente, una mozione che va negli interessi cittadini con una visita guidata con gli studenti.

Dopodiché poi, visto che adesso ha risposto solo sul discorso di ritirarla, chiaramente, non la ritiro e poi, nelle intenzioni di voto, posso rispondere all'Assessore su quello che ha detto prima. Grazie.

**Presidente Bitetti**

Grazie, Consigliere Battista.

La fase degli interventi è chiusa.

Ci sono interventi per dichiarazione di voto?

Consigliere Battista Francesco: prego, ne ha facoltà.

**Consigliere Francesco Battista**

Voglio solamente dire che è quello che sta nella mozione oggi l'Amministrazione non lo sta facendo. Ripeto: non mi risulta che abbia istituito un ufficio di educazione stradale, mi sono anche informato: ad oggi non esiste nella Polizia locale un ufficio di educazione stradale, ciò vuol dire che questa cosa non la state facendo, magari state facendo altre 100 cose ma quello che c'è scritto sulla mozione non la state facendo.

L'ufficio di educazione stradale alla Polizia Locale, come in altri Comuni d'Italia, non esiste. Un mini-circuito - com'è richiesto qua - un mini-circuito didattico per le scuole non esiste, "...previo confronto con la Polizia locale e le associazioni, per la visibilità e di autoscuole consorziate" ad oggi non esiste, queste sono cose che l'Amministrazione oggi non sta facendo, magari sta facendo altre 299 cose ma queste due cose non le sta facendo. Quindi, è il motivo per il quale non ho ritirato la mozione: perché queste cose non lo sta facendo.

È chiaro che è troppo comodo dire: "Ritiro la mozione, come mi invita, tanto poi la mozione che hai fatto tu la faccio mia e poi dico che è stata l'Amministrazione comunale a metterla in campo, quindi...!". Io credo che, per un discorso di correttezza, la mozione

rimane e poi ogni Consigliere comunale nella sua coscienza si prenderà la responsabilità o meno di votarla. Grazie. Chiaramente, voterò a favore.

**Presidente Bitetti**

Bene. Il Consigliere Cosa ha chiesto di intervenire: prego, ne ha facoltà.

**Consigliere Cosa**

Il Gruppo Misto, ovviamente, voterà a favore.

Io non riesco a capire, prendendo per buono l'impegno dell'Assessore Ciraci, nella consapevolezza anche che ci sono i fondi - come ben diceva - della 208, da destinare a queste ed altre azioni. Voglio dire: l'impegno non è neanche a farlo domani, nel senso dopo l'approvazione del Bilancio, però, visto che siete impegnati attivamente, io so che in alcuni istituti scolastici comunque siete impegnati anche con le altre Forze dell'Ordine, perché non votare un ordine del giorno che alla fine mi pare di trovare consenso anche negli altri Consiglieri comunali, anche nel Partito Democratico di maggioranza relativa?

Voglio dire: appellarsi ad una piccolezza quando l'idea di tutti i Consiglieri comunali è quella di rafforzare l'azione che sta facendo la Polizia locale e dare anche un segno di apertura... perché vi vorrei ricordare che spesso veniamo tacciati, caro Luca Contrario, di non fare proposte. Cioè qui facciamo delle proposte per la città, delle proposte che vanno anche nella direzione dove già alcuni rami dell'Amministrazione comunale sono impegnati, li andiamo a rafforzare, voi che fate?

Anziché sorreggere questa direzione, votate contro. Bah! Mi sembra che questa è come la storia delle residenze: che, siccome l'abbiamo proposta noi, ovviamente non troviamo mai il favore della maggioranza.

Io mi auguro che la cittadinanza sia a conoscenza, venga a conoscenza, anche attraverso queste sedute di Consiglio comunale, di come vi ponete nei confronti di tematiche che interessano tutta la collettività. Grazie.

**Presidente Bitetti**

Grazie, Consigliere Cosa.

Ci sono altri interventi per dichiarazioni di voto?

No. Pongo in votazione la proposta, in modalità elettronica.

Siamo 27 in Aula.

*13 voti contrari, 10 a favore, 4 astenuti: il Consiglio non approva.*

Passiamo al punto successivo...

*(Intervento fuori microfono)*

Prego?

*(Intervento fuori microfono)*

Sì, un attimo! Mi date la videata, per favore?

Astenuti Di Gregorio, De Martino, Lonoce, Papa.



**Presidente Bitetti**

Andiamo avanti, punto successivo: **«Risoluzione/mozione punto - numero 4 - avente il seguente oggetto: “Installazione defibrillatori automatici e semiautomatici (DAE) negli uffici comunali”, proponente e primo firmatario Battista Francesco, altri firmatari Consiglieri Cosa, Toscano e Casula».**

Invito il proponente a relazionare sul punto.

**Consigliere Francesco Battista**

Premetto che questa sarà la mia ultima mozione perché da domani, purtroppo, le mie energie saranno votate a fare tutt'altro piuttosto che fare mozioni. Mi dispiace ma, visto che le mozioni vengono bocciate... Questa, chiaramente, è stata condivisa con altri colleghi della maggioranza e probabilmente... però questa sarà la mia ultima mozione, da domani mi dedicherò 24 su 24 a fare interrogazioni, a fare il lavoro di controllore dell'Amministrazione dalle prime ore del giorno fino a quando vado a dormire. Mi dispiace, ma non funziona così, io la politica non la vivo in questo modo.

Va bene, andiamo alla mozione, tanto sarò velocissimo: c'è una Legge - se volete votare pure contro la Legge, vedete voi - la numero 116 del 4 agosto 2021 che obbliga le sedi dello Stato, le scuole e università e istituti di ogni ordine e grado, Province, Regioni, Comuni, Comunità montane, enti e strutture sanitarie ad installare i defibrillatori automatici e semiautomatici nei luoghi pubblici dove ci sono 15 dipendenti e sono aperti al pubblico.

Purtroppo, ci sono 60.000 morti per arresto cardiaco in Italia, è chiaramente una delle cause principali di morte. La *ratio* di mettere questi defibrillatori negli uffici comunali, oltre al fatto di adeguarsi ad una Legge, è chiaramente un discorso preventivo nei confronti dei dipendenti comunali ma anche dei cittadini che si recano negli uffici comunali, appunto, a chiedere dei documenti e quant'altro. Basta così. Grazie.

**Presidente Bitetti**

Ha chiesto di intervenire la Consigliera Mignolo... la Presidente Mignolo: prego, ne ha facoltà.

**Consigliere Mignolo**

Presidente, Assessori, Consiglieri, era... oh, però mi dovete sentire! Grazie

Era il 20 febbraio del 2018 quando l'intero Consiglio comunale (delibera 10) approvava all'unanimità la mozione, da me avanzata, sul Decreto Balduzzi; lo stesso prevedeva per le società sportive professionistiche e dilettantistiche, di dotarsi, nell'arco di tempo dai 6 mesi ai 30 mesi, di defibrillatori semiautomatici e di eventuali dispositivi salvavita.

La campagna di informazione e sensibilizzazione tra Ministero della Salute Ministero

dello Sport veniva denominata “Spot in sicurezza”. Lo stesso Decreto stabiliva che i DAE fossero presenti anche nei poliambulatori, palestre, cinema, teatri, parchi divertimento, discoteche, stadi, centri commerciali, ipermercati, ristoranti, alberghi e stazioni balneari.

La Legge 116, dell’agosto 2001, ha esteso la norma salvavita nei luoghi pubblici, dico bene - Consigliere - quando cita oltre alle Province, alle Regioni, ai Comuni e tanti altri, ci sono le scuole e le università.

Ricordo a tutti che al citato comma 2 della presente Legge, con Decreto del Presidente del Consiglio, di concerto con tutti i Ministri interessati, Salute, Economia, Finanze e Pubblica Amministrazione si stabilirono 120 giorni dall’entrata in vigore della Legge per definire il programma pluriennale, per favorire la progressiva diffusione e utilizzazione del DAE con debita priorità alle scuole e alle università.

La durata del programma? Cinque anni, e può essere aggiornato.

I DAE vengono installati in luoghi pubblici, in teche accessibili al pubblico 24 ore su 24 con apposita segnaletica. All’articolo 3, infatti, si cita: “L’uso dei DAE semi-automatico è consentito anche al personale sanitario non medico e non sanitario, purché abbia ricevuto una formazione specifica nelle attività di rianimazione cardiopolmonare”, cioè si applica l’articolo 54 del Codice Penale a colui che, non essendo in possesso dei predetti requisiti, pensando improvvidamente di prestare soccorso, utilizza un defibrillatore e procede ad una rianimazione cardiopolmonare.

Ora, il 3 febbraio 2020 - ricordo a tutti - la Regione Puglia ha intrapreso un ambizioso percorso di cardio-protezione regionale, volto a supportare i Comuni pugliesi nella dotazione dei DAE con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti e ha demandato l’ARES (Agenzia Regionale sociosanitaria) di portare avanti il compito: infatti, se andiamo in “Puglia sociale”, non si è demandato, in base all’articolo 5 della Legge 116, al 118 di provvedere ad un censimento.

Ora, il 13 ottobre 2021, in ottemperanza di quanto sancito dall’articolo 6 (registrazione dei DAE presso le centrali operative del sistema di emergenza sanitaria 118), l’Amministrazione Melucci si è resa, grazie al protocollo di intesa firmato tra il Sindaco Melucci ed il Presidente della Società Italiana Sistema 118, dottor Mario Balzanelli, capofila di un ambizioso progetto sanitario...

*(Intervento fuori microfono)*

E’ la realtà! ...Sanitary Emergency Air Mobility, che prevede in sperimentazione l’utilizzo di droni, che consentono di portare un defibrillatore praticamente ovunque, anticipando sensibilmente i tempi di intervento. Nel caso di defibrillazione, il drone potrà raggiungere semplice cittadini istruiti via telefono dalla centrale operativa.

E’ stato presentato un emendamento e, nel leggere l’emendamento - la dichiarazione di voto, ovviamente, del Gruppo “Con”, emendamento che è stato firmato da tutti i Consiglieri che ora procedo a leggere, quindi dichiarazione favorevole... l’emendamento in pratica dice: «Poiché trattasi di decreti attuativi che non sono stati emessi, sostituire il punto 1 con il seguente testo: “...farsi promotore nei confronti del Governo per l’attuazione delle misure finanziarie di cui all’articolo 1, comma 5 della Legge 116/2021”; sostituire il punto 2 con il seguente testo: “Dotare gli uffici comunali di defibrillazioni semi-automatici (DAE), prevenendone la manutenzione ordinaria in riferimento al punto

1 ed eventualmente compatibilmente con gli eventuali oneri... risorse del Bilancio”; “4) verificando con la Direzione competente la possibilità di attingere dal fondo di cui all’articolo 1, comma 5 della Legge 116/2001”, da cassare il punto 4».

Consiglieri: quando trattasi di provvedere a far sì che alla propria famiglia giungano sempre i propri cari, in particolar modo bambini, adolescenti e disabili colpiti da traumi cardio-polmonari, l’Amministrazione Melucci è sempre favorevole.

Grazie, Presidente.

### **Presidente Bitetti**

Prego, Consigliere Contrario: ne ha facoltà.

### **Consigliere Contrario**

Sì, proprio un intervento velocissimo, per dire che questo è un tema sul quale anche io avrei sollecitato, da qui a pochissimi giorni, l’Amministrazione, è un tema che sento e che condivido. E per lo stesso motivo per il quale ho votato contro i precedenti emendamenti, visto che invece questo è un emendamento che stimola l’Amministrazione comunale su un’attività che in questo momento non è in corso d’opera e, al netto del fatto che sono assolutamente d’accordo sulla bontà dell’iniziativa e sulla necessità dell’iniziativa, e ritenendo quindi questa mozione, al di là di chi l’ha presentata, veramente al di là di chi l’ha presentata... ritenendo questa mozione è uno strumento utile ad accelerare e a stimolare quell’obiettivo - questo intervento vale anche come dichiarazione di voto - esprimo voto favorevole alla mozione. Mi auguro che Francesco Battista, il collega si renda conto che la mia scelta davvero non è mai relativa a chi presenta la mozione, ma - come in altri casi - semplicemente ha una valutazione complessiva e politica della mozione che mi vede in alcuni casi favorevole e in altri casi contrario, in questo caso favorevole come sarà il mio voto. Grazie.

### **Presidente Bitetti**

Grazie, Consigliere Contrario.

Ci sono interventi?

Chiedo se...

*(Intervento fuori microfono)*

Stavo appunto per chiedere questo, stavo dicendo: facciamo fare le copie.

### **Presidente Bitetti**

Avete tutti ricevuto copia dell’emendamento? Possiamo procedere? Questo è l’originale, lo devo siglare. Grazie.

Consigliera Mignolo: lo sto protocollando, sto comunicando che lo devo protocollare. Avete bisogno del numero di protocollo o andiamo avanti? Possiamo procedere?

Bene, nessuno vi ha eccepito cose contrarie, quindi andiamo avanti.

Chiedo: ci sono interventi sull'emendamento?

No. Metto in votazione l'emendamento così come da copie che avete ricevuto.

*(Intervento fuori microfono)*

Serve il numero di protocollo o va bene così?

*(Intervento fuori microfono)*

No, dell'emendamento. No? Ok, va bene così, possiamo procedere.

Segretario: se mi autorizza, procediamo al voto elettronico.

27 in Aula... è uscito un Consigliere, chiedo scusa, siamo in 26 in Aula.

*26 presenti: 26 voti a favore, l'emendamento è approvato.*

Chiedo se ci sono interventi per dichiarazione di voto.

Non ci sono interventi per dichiarazioni di voto, pongo in votazione la proposta così come emendata. Il Consigliere Lonoce ha lasciato l'Aula? Pensavo stesse qua, Consigliere Lonoce.

*(Interventi fuori microfono)*

Ma non votate, chiedo scusa?

*(Interventi fuori microfono)*

Però mi manca ancora un voto, per favore.

*26 voti a favore: all'unanimità il Consiglio approva.*

**Presidente Bitetti**

Passiamo al punto successivo, punto numero 5: *«Mozione avente ad oggetto: “Adesione alla Rete RE.A.DY”, primo firmatario Luca contrario, sottoscritta anche dai Consiglieri Lussuoso e Lenti».*

*(Intervento fuori microfono)*

Sì, corretto, ha aggiunto la firma il Consigliere Papa, quindi primo firmatario il Consigliere Contrario, altri sottoscrittori Lussuoso, Lenti e Papa.

Invito il proponente ad illustrare la mozione. Grazie.

**Consigliere Contrario**

Allora, io mi auguro che questa possa essere una giornata storica per Taranto e per tutte e tutti coloro che si riconoscono nella lotta contro ogni forma di discriminazione, soprattutto nei confronti delle questioni di genere e di orientamento sessuale, quindi possa essere oggi una giornata di festa per tutta la comunità LGBTQI+ della realtà tarantina.

Velocemente come nasce questa mozione?

Questa mozione nasce in virtù del fatto che questa Amministrazione ha dimostrato da sempre un'attenzione rivolta ai temi, appunto, dell'inclusione e del riconoscimento dei diritti per la comunità LGBTQI, qui ricordo anche la partecipazione ufficiale del Comune di Taranto anche all'ultimo “Taranto Pride” del luglio 2022 e tante altre iniziative.

In particolare, il Comune di Taranto è anche partner del “Progetto Mondì”, che il nuovo Centro antidiscriminazione finanziato dall'UNAR, un progetto che ha visto il diretto coinvolgimento, appunto, dell'Amministrazione Melucci e che è, appunto, rivolto alla battaglia contro ogni forma di discriminazione per orientamento sessuale.

Durante la presentazione ufficiale di questo progetto, il sottoscritto - in rappresentanza del Comune di Taranto - insieme all'allora Assessore Eluana Riso, che è stata anche tra le persone che ha lavorato su questa mozione, stesso interesse e stessa sensibilità dimostrata dall'attuale Assessora Gabriella Ficocelli, che ha supportato le mozioni in oggetto. Durante questa conferenza stampa di presentazione del progetto e dell'adesione di Taranto, del Comune di Taranto come partner è nata l'esigenza, la richiesta di far aderire Taranto alla rete RE.A.DY, alla Rete RE.A.DY, che non è altro che la Rete italiana delle Regioni e Province autonome ed Enti Locali impegnate per prevenire, contrastare e superare le discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere, anche in chiave intersezionale con gli altri fattori di discriminazione, sesso, disabilità, origine etnica, orientamento religioso ed età.

La visione alla Rete RE.A.DY per il Comune di Taranto penso che debba essere un atto quasi dovuto, visto la sensibilità; purtroppo, sono pochi i Comuni pugliesi e gli Enti pugliesi che sono aderenti a questa Rete, tra questi però ho l'orgoglio di dire che anche la Regione Puglia aderisce alla Rete RE.A.DY. Rete RE.A.DY che ha una carta (che è allegato alla presente mozione, ora non sto qui a leggere), ma vi dico che ha tra i principali obiettivi quello, appunto, di mettere in relazione le buone prassi e i buoni strumenti amministrativi finalizzati al riconoscimento dei diritti. Anzi, nella carta che vi leggo vi

aggiungo anche che "...RE.A.DY coopera con le Istituzioni nazionali e internazionali, con le associazioni e con altre reti territoriali al fine di promuovere sinergie, valorizzare le risorse esistenti, diffondere le azioni positive sul territorio italiano. Alla Rete RE.A.DY possono aderire Regioni, Province autonome, Città metropolitane, Province, Comuni, associazioni ed Enti Locali, Istituzioni e organismi di parità.

L'adesione alla Rete avviene attraverso l'adozione di un atto amministrativo che autorizza il legale rappresentante dell'Ente alla sottoscrizione della Carta di intenti". E consideriamo anche che l'adesione alla rete RE.A.DY non comporta oneri diretti a carico del Bilancio dell'Ente aderente (è gratuita), quale ad esempio il pagamento di una quota di ingresso o di una quota annuale di funzionamento.

Visto queste premesse e visto - ripeto - l'attenzione che il Comune di Taranto ha sempre dimostrato su questi temi, anche per certificare tale attenzione, nonché per mettere in rete il Comune di Taranto rispetto a quei Comuni e quegli Enti e Regioni virtuosi in tal senso, la mozione impegna il Comune ad aderire alla rete in oggetto. Grazie a tutte e tutti.

### **Presidente Bitetti**

Grazie, Consigliere Contrario.

Ci sono interventi sul punto?

No.

Ci sono interventi per dichiarazione di voto?

*(Intervento fuori microfono)*

Non ho capito. Se deve intervenire, le do la parola.

Consigliere Vietri: prego.

### **Consigliere Vietri**

Presidente: noi siamo contro ogni forma di discriminazione. Voteremo contro a questa mozione perché si dimentica di dire che la maggioranza dei Comuni italiani non ha aderito a questa Rete, molti Comuni che vi avevano in precedenza aderito stanno ritirando la propria adesione.

Quindi, noi chiediamo al Comune di Taranto di non aderire a questa Rete, perché questa Rete apre all'insegnamento della teoria gender nelle scuole e noi non capiamo il perché. Se in Italia oggi, giustamente, non si insegna la sessualità nelle scuole perché si ritiene che i bambini siano troppo piccoli e si lascia questa funzione educativa ai genitori, perché si debba invece insegnare l'omosessualità.

Questa Rete apre anche a pratiche vietate in Italia dalla Legge, come la maternità surrogata e l'utero in affitto. E voteremo contro anche a l'altra mozione presentata, che prevede il rilascio dei tesserini per identificare le persone secondo l'identità che le stesse affermano di avere, perché anche questa è un'iniziativa ideologica, è un'iniziativa che lascia il tempo che trova, perché poi a queste persone voi potete dare tutti i tesserini che volete ma quando andranno ed esercitare alcuni diritti fondamentali, costituzionali, prendiamo ad esempio - questa è un'Assise elettiva – quando andranno ad esercitare il

diritto di voto, si troveranno davanti due registri: si troveranno il registro degli uomini e il registro delle donne.

Quindi, il Consigliere Contrario ha parlato di giornata storica, noi siamo qui proprio perché tu hai presentato questa mozione, siamo rimasti qui per rappresentare invece quelle che sono le nostre ragioni e, quindi, ti prego di non strumentalizzare, perché se noi siamo stati qui perché ritenevamo anche noi che sono argomenti importanti, che le nostre ragioni fossero importanti e andassero qui rappresentate, quindi anche rispetto a questo non strumentalizziamo perché a quel punto noi siamo mille volte sopra a chi, invece, rispetto a questi temi non è neanche in Aula e, quindi - tornando alla polemica di ieri - al Sindaco Melucci. Grazie.

### **Presidente Bitetti**

Grazie, Consigliere Vietri.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Musillo: prego.

*(Interventi fuori microfono)*

Scusate, per favore! Consigliere Abbate: facciamo intervenire il Consigliere Musillo!  
Consigliere Abbate: facciamo intervenire il Consigliere Musillo, per favore?

### **Consigliere Musillo**

Grazie, Presidente.

Non mi lascerò la coscienza, come spesso accade in quest'Aula - Presidente - quando si è favorevoli o d'accordo ad un punto, lo si espone in tutti i particolari e poi candidamente, alla fine si dice: "Però non lo voto". Non lo farò, non l'ho mai fatto, non lo farò mai. Se sono d'accordo, sono d'accordo, me l'hanno detto i cittadini di stare qui; se non sono d'accordo, non sono d'accordo, faccio quello che la mia coscienza non solo mi impone, ma faccio quello che la mia coscienza mi dà la libertà di fare.

Non ci sono su queste questioni, ma anche sulle altre che, con un coraggio davvero forte, la maggioranza ha bocciato nel corso di questo question-time. E' successo altre volte, Consigliere Contrario, è successo altre volte. Nonostante il Consigliere Contrario si fosse dichiarato a favore delle residenze per gli abusivi, poiché era la minoranza a presentare quel provvedimento, lo ha bocciato. Noi, invece, abbiamo pensato in altre occasioni di votare questi provvedimenti, di votarli perché eravamo convinti che erano meritevoli del nostro voto, del nostro impegno politico, della nostra coscienza.

E anche qui io ringrazio i Consiglieri firmatari che affrontano queste questioni, perché tanto ancora bisogna fare per i diritti umani delle persone lesbiche, gay, bisessuali, transessuali e transgender. C'è ancora molto da fare.

Il Consigliere Vietri, dal suo punto di vista, che ringrazio perché lo ha sottolineato di rimanere in Aula e discutere questi argomenti, dice che forse, probabilmente questa Rete serve, non serve, non tutti ci stanno, qualcun altro ha deciso di uscirne. Io non lo so, non mi sono informato, non sono informato abbastanza, non sono adeguatamente informato, ma credo sempre nella bontà di queste battaglie, qualsiasi sia la rete che se ne sta

occupando. E, quindi, sempre in coscienza... di coscienza sulle battaglie a cui ho dato sempre il mio sostegno, sulle battaglie in cui credo non mancherà - e lo farò anche da Consigliere comunale in quest'Aula - il mio sostegno e il mio – scusa, Capogruppo, non voglio dare la dichiarazione di voto - ...ma il mio voto favorevole su questo punto.

**Presidente Bitetti**

Ha chiesto di intervenire la Consigliera Presidente Mignolo: prego, ne ha facoltà.

**Consigliere Mignolo**

Consigliere Contrario: io non mi sono trovata a firmare la sua mozione, ma lo avrei fatto con grande orgoglio. Spesso io chiedo che il Comune aderisca. Spesso un genitore non arriva a capire quando un figlio gioca con una macchinina: ha bisogno di essere sostenuto da educatori che aiutino questi genitori nei processi di sviluppo della personalità del proprio figlio. I figli hanno diritto a vivere la loro vita, a poter votare, a poter fare le loro scelte e noi non abbiamo nessun diritto di ostacolarle. Questo vale come dichiarazione di voto favorevole del Gruppo “Con”. Grazie.

**Presidente Bitetti**

Chiedo scusa, giusto per ripristinare la linearità degli interventi: sto sentendo molte dichiarazioni di voto, ma io ho ridato la parola...

*(Intervento fuori microfono)*

Ecco, sull'intervento. Poi, se valgono anche come dichiarazione di voto, risparmiamo tempo dopo. Lo dicevo per precisare.

Ha chiesto la parola il Consigliere Castronovi: prego, ne ha facoltà.

**Consigliere Castronovi**

Sì, l'intervento varrà anche come dichiarazione di voto per il mio Gruppo, perché volevo esprimere il ringraziamento al Consigliere Luca Contrario per aver proposto questa mozione, che anche io per mia - come dire? - mancanza non ho firmato nella presentazione, ma che avevamo già sostenuto nelle discussioni che avevamo fatto in Consiglio, per cui lo ringrazio per la mozione e anche ai colleghi che l'hanno sottoscritta.

Anticipo già il voto favorevole del mio Gruppo alla mozione appena presentata. Grazie.

**Presidente Bitetti**

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Papa: prego, ne ha facoltà.

**Consigliere Papa**

Grazie, Presidente.

La Rete RE.A.DY ha lo scopo di promuovere la cultura del rispetto e la difesa dei diritti delle persone. Sono ancora troppe, nel nostro Paese, le persone vittime di atti e comportamenti omofobi (offese, aggressioni, insulti) solo perché esprimono liberamente la propria identità sessuale.

Con l'approvazione di questa mozione, la nostra città si accinge a collocarsi a tutti gli effetti come una delle città all'avanguardia sul tema dei diritti e della difesa della dignità delle persone. Per questo motivo anticipo il mio voto favorevole.

### **Presidente Bitetti**

Grazie, Consigliere Papa.

Consigliere Battista: per favore, poi, se insieme all'intervento, poi può anche comunicarci il suo voto favorevole, perché risparmiamo dopo il tempo. Per economia di tempo, perché il Segretario mi dice che ha un impegno, glielo dico, le dico la verità.

### **Consigliere Massimo Battista**

Veramente, Piero, che è successo, che stai facendo ridere l'amico Alessandro? Proprio all'intervento mio devo essere veloce.

Io già annuncio il mio voto a favore di questa mozione, non sono un firmatario ma chi mi conosce sa cosa penso, però l'importante... non è il caso, conoscendo il Consigliere Contrario, non è il caso del Consigliere Contrario però non vorrei che questo poi si trasformasse in demagogia, perché voglio ricordare che, Luca, questo è un atto di indirizzo che noi diamo, poi ha una valenza... tu hai parlato di giornata storica, però volevo ricordare al Consigliere Contrario e all'amico Consigliere Paolo Castronovi, che è stato al Governo negli ultimi dieci anni con il Partito Socialista Italiano, che poi bisogna dare seguito a ciò che chiede la base, la base dove noi tutti potremmo essere d'accordo e oggi siamo d'accordo su questa mozione. Bisogna dare seguito, perché c'è stata l'opportunità, in questi anni, di poter portare avanti delle istanze di quelle persone che ce lo chiedevano, però poi nei fatti concretamente - Contrario - non si sono trasformate.

Quindi, ben vengano queste cose, tu sai come la penso io, no? Però non vorrei... tu hai parlato di giornata storica, non ti esaltare troppo, non ti esaltare perché sai come funziona. L'opportunità c'è stata e non si è messa la pallina rete. Quindi parlare di giornata storica non vorrei che poi si trasformasse, com'è sempre stato in questi ultimi anni, un boomerang che si ritorce sulle persone che sono in prima linea per i diritti di chi necessita e che in questi anni ha visto anche subire le angherie di chi la pensa diversamente.

### **Presidente Bitetti**

Grazie, Consigliere Battista.

Ci sono altri interventi?

No.

Interventi per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione la proposta.

*19 presenti: 17 a favore, 2 contrari, il Consiglio approva.*

### Presidente Bitetti

Passiamo al punto successivo, punto numero 6: *«Mozione avente ad oggetto: “Istituzione a Taranto del Registro di genere, provvedimento volto a favorire l’inclusione della cittadinanza delle persone transgender”, primo firmatario Consigliere Contrario, gli altri Consiglieri firmatari sono Lussuoso, Lenti e Papa».*

Do la parola al Consigliere Contrario per relazionare sul punto. Grazie.

### Consigliere Contrario

In realtà, quando mi riferivo a “giornata storica”, mi riferivo soprattutto - mi auguro - all’approvazione di questo istituto, che è quello del Registro di genere. E’ storica perché, al di là della demagogia, sarebbe uno strumento innovativo e Taranto sarebbe, dopo Milano, la prima grande città ad istituirlo. Per quello mi riferivo soprattutto a “giornata storica”.

Al volo una battuta su “Fratelli d’Italia”, su Giampaolo Vietri, sull’intervento del quale ho preso atto che esiste un educare all’omosessualità, di cui – francamente - non conoscevo l’esistenza.

Comunque, vado direttamente... anzi leggerò in modo tale da essere veloce nell’intervento. Le premesse che hanno portato alla richiesta e alla mozione che chiede l’istituzione del Registro di genere sono tre, fondamentalmente: la prima è che “...le persone transgender in Italia sono costrette oggi, da una normativa vecchia (nonostante l’Europa ci chiede altro), a vivere in un limbo giuridico con documenti che sono del tutto incongruenti con l’aspetto esteriore e l’identità sociale, mantenendo il nome anagrafico e il sesso di origine su tutti i documenti di riconoscimento, fino alla conclusione della lunga e complessa procedura giudiziale di rettificazione anagrafica.

Tale discrepanza fra identità sociale e dati anagrafici comporta la negazione dell’identità personale e l’esposizione a situazioni che comportano imbarazzi, situazioni spiacevoli, umiliazioni e abusi, oltre che la negazione del diritto di cittadinanza attraverso l’esclusione dal mondo del lavoro e, più in generale, della società civile.

La discrepanza fra identità sociale e dati anagrafici disincentiva, inoltre, anche l’esercizio del diritto al voto, dal momento che il DPR 20 marzo del ’67, numero 223 impone che le file ai seggi siano distinte per uomini e donne.

Alla luce di queste riflessioni e anche di altre che leggerete, che sono presenti nella mozione e che, per brevità, non leggo, chiediamo l’istituzione al Comune di Taranto del Registro di genere.

Che cos’è il Registro di genere?

E’ un Registro comunale in cui viene riconosciuto il genere di elezione. Il Registro di genere consiste nella possibilità di crearsi un’identità “alias” corrispondente al genere di elezione, a titolo di esempio “Mario Rossi” e “Maria Rossi” corrispondono alla stessa persona identificata attraverso il numero univoco della carta d’identità.

Tale identità, pur non modificando le risultanze dei Registri Anagrafici, consente alla persona transgender di essere riconosciuta e trattata secondo l’identità di genere,

affermata in tutti gli ambiti di competenza dell'Amministrazione comunale, in relazione alla vita della comunità cittadina.

In tali ambiti un'identità "alias" potrebbe essere, ad esempio, riconosciuta in sede di rilascio di testi delle biblioteche comunali, abbonamenti per il trasporto pubblico, documenti di riconoscimento interno per i dipendenti del Comune (badge identificativi, mail aziendale, credenziali per piattaforme) e per i dipendenti delle aziende partecipate».

Rappresenta uno strumento di grande civiltà, uno strumento di grande riconoscimento dei diritti e noi crediamo e siamo convinti che il Comune di Taranto possa essere, sotto questo punto di vista, un faro in Italia, anche in virtù del fatto che purtroppo se attendiamo il Governo... l'attuale Governo nazionale sul riconoscimento dei diritti rischiamo di aspettare troppo, troppo tempo, mentre il riconoscimento dei diritti è una priorità assoluta per chiunque si ritiene democratico e antirazzista. Grazie a tutte e tutti.

### **Presidente Bitetti**

Grazie, Consigliere Contrario.

Ha chiesto di intervenire la Consigliera Lussuoso: prego, ne ha facoltà.

### **Consigliera Lussuoso**

Grazie a tutti. Ringrazio in anticipo chi voterà a favore di questa mozione. Io faccio anche la dichiarazione di voto prima: l'ho sottoscritta, quindi il mio Gruppo ed io personalmente voteremo a favore di questa mozione, perché credo che non c'è cosa più bella, dal punto di vista della libertà umana, di farsi chiamare col nome non propriamente di Battesimo, ma col nome col quale ognuno di noi si riconosce. Perché, magari, uno non si riconosce più con quel nome o con quell'identità con cui è nato e che gli è stata data.

Questa piccola vittoria, la prima è stata fatta - come ha detto Luca - nel Comune di Milano, perché è stata proposta da una Consigliera transgender del Comune di Milano, del PD, ed è stata approvata.

Mi dispiace vedere, ad esclusione di Valerio, qualche Consigliere del PD che ha abbandonato l'Aula e probabilmente non la voterà, perché è più facile stare fuori e non stare dentro ad esprimere e a mettere la faccia. Grazie.

*Applausi.*

### **Presidente Bitetti**

Grazie, grazie.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Musillo: prego, ne ha facoltà.

### **Consigliere Musillo**

Grazie, Consigliera Lussuoso, così utilizzerò il mio tempo per parlare di altro, perché

quando ci si definisce poi - io non lo faccio più da tempo – “progressisti”, questa parola - Presidente – inflazionata (quante volte l’abbiamo sentita, no?), poi nei fatti su cose così semplici, Consigliere Contrario... su cose così semplici, su cose - io direi, non vuole essere un appunto - fin troppo semplici... perché, ripeto: io sono d’accordo anche con questa mozione. Vorrei che ad ognuna delle mozioni che presentiamo, oltre all’indirizzo politico, se riusciamo ad aggiungerci qualche progettino per favorire certe questioni (e, quindi, ritorno al Bilancio) e ci impegniamo concretamente non solo come indirizzo politico, ma facciamo delle cose vere, fattive, che magari vanno a risolvere qualche problema, forse facciamo meglio il nostro dovere.

Ma io voglio lanciare un appello a chi voterà, qualora venisse approvata questa mozione, di essere un po’ più vigili, perché in questi mesi abbiamo votato tante cose, anche insieme: faccio riferimento, per esempio, alla questione della cittadinanza attiva di cui, Consigliere Contrario - forse mi sarò distratto - ancora non trovo tracce sulla scelta dell’Amministrazione.

Quindi cose importanti. Abbiamo dato l’adesione al punto precedente, abbiamo detto del Registro adesso, abbiamo parlato della cittadinanza attiva qualche mese fa: approviamo tante cose insieme, almeno non dico su quei punti che dovrebbero essere comunque rispettati, che magari sono di parte, che vengono approvati con una parte soltanto, ma quei punti dove il Consiglio comunale non dico all’unanimità ma - come posso dire? - con una larga maggioranza dobbiamo impegnarci a vigilare affinché poi quell’impegno che demandiamo venga portato avanti.

Vi faccio un altro piccolo esempio, piccolissimo, che però è importante: noi in un Consiglio monotematico sulla Sanità a Taranto abbiamo approvato con un solo astenuto, quasi all’unanimità e abbiamo affidato al Sindaco degli impegni ben precisi; ecco, credo che sia arrivato il momento, a due/tre mesi da quel documento approvato, da quell’impegno che abbiamo consegnato al Sindaco quale rappresentante della città intera, di capire anche lì a che punto siamo.

Non faccio la dichiarazione di voto, credo che si sia capito da quello che ho detto, perché se il mio Capogruppo vorrà aggiungere qualcosa a questo argomento, lo facciamo. Ripeto, a costo di essere ripetitivo: su queste questioni faccio un altro invito, non solo su queste: se riusciamo (io credo che non ci rimproveri nessuno) su argomenti di coscienza, su argomenti meno politici a trovare anche nella proposta, anche nelle firme delle mozioni una convergenza più ampia, beh, io credo che questa cosa ci porterà a lavorare sempre meglio.

E mettete qualche soldino ogni tanto, toccatelo ‘sto Bilancio, non lo lasciate a completo appannaggio della Giunta. Che anche il Consiglio comunale una volta dica: “Ho deciso di spendere in questo modo i soldi della comunità”. Grazie.

**Presidente Bitetti**

Grazie, Consigliere Musillo.

Prego, Consigliere Battista: ne ha facoltà.

### **Consigliere Massimo Battista**

Beh, basterebbe guardarsi e contarsi, Consigliere Contrario, perché io adesso potrei uscire dall’Aula e la maggioranza non ha i numeri per approvare questa mozione. Una mozione tecnica, questo a dimostrazione di ciò che hai detto all’inizio della seduta, ti fa capire che molto probabilmente io rispetto più quelle persone che hanno un’idea diversa dalla tua, che fanno l’intervento, votano contrariamente rispetto alla mozione che ha presentato e non quelli che, con delle scuse, abbandonano l’Aula.

Ho apprezzato molto l’intervento della Consigliera Lussuoso. Ecco, qua si tratta di non solo di coscienza, qua noi siamo liberi. Non è che dobbiamo fare come sempre, spesso accade, sia la scorsa Consiliatura e anche questa. Noi non siamo degli “yes man”, Consigliere, noi abbiamo una testa, possiamo ragionare in base ai provvedimenti: se sono consoni e rispettosi alle regole e ai principi della democrazia e delle leggi, uno le vota. Quindi bastava che noi adesso uscissimo e non c’erano i numeri. Allora, noi manteniamo il numero legale e, così come avevamo fatto con la mozione precedente, io voterò a favore anche di questa mozione, poi mi collego a ciò che diceva il Consigliere Musillo: che non rimanga carta morta, perché dall’inizio di questa Consiliatura sono state approvate una serie di mozioni alle quali poi l’Amministrazione non ha dato seguito. Non basta mettersi la sciarpa arcobaleno, Consigliere, perché il tuo Governo ha avuto la possibilità di portare avanti queste istanze e non l’ha fatto. Perché io capisco il pensiero del Consigliere Vietri – no? – Vietri la pensa... non ho condiviso quando ha detto che ci vuole l’educatore, non l’ho condiviso proprio, forse è stato preso dalla giornata pesante, visto che stasera deve festeggiare, avrà le cose per cui festeggiare. Ma lo capisco, è un suo pensiero, però è in Aula, ti sta mantenendo il numero legale, a differenza di chi, insieme a te, deve portare avanti delle istanze e non lo fa, uscendo con delle scuse fuori dall’Aula.

Ieri ci avete attaccato, ci avete attaccato ingiustamente, perché io capisco lo scontro politico ma dire che l’opposizione era assente no. E chi mi conosce e che ci conosce, noi siamo in Aula fino alla fine. Noi siamo rimasti qua anche il 24 dicembre la scorsa volta, fino a serata inoltrata. Siamo qui per il bene dei cittadini che ci hanno dato il mandato e lo continueremo a fare nelle nostre diversità, però ti prego – caro Consigliere, che dopo tutte queste mozioni, tu stasera o adesso ti scaterà sul suo profilo Facebook, no?, hai parlato di giornate storiche, bisogna dare seguito. Consigliere: dobbiamo dare seguito e questo lo deve fare la tua Amministrazione, che ci riempie di slogan. Io non so più dove devo mettere i ritagli dei giornali, non ho più spazio a casa, non ho più spazio!

Allora mi auguro - e concludo, questa è già dichiarazione di voto, Presidente - voterò a favore di questa mozione... mi auguro che già da domani, rispetto alle mozioni votate tre mesi fa, bisogna dare seguito a tutto ciò che approviamo durante le giornate del question-time che, voglio ricordare, sono provvedimenti tecnici, provvedimenti di indirizzo politico, poi è la Giunta che deve dar seguito a ciò che decide la base che, democraticamente, è stata votata dal popolo, a differenza di chi si trova a gestire la città “per grazia ricevuta”.

**Presidente Bitetti**

Per un piccolo chiarimento.

### **Consigliere Contrario**

Un chiarimento velocissimo, semplicemente... ringrazio chiunque voterà a favore della mozione, però una precisazione è doverosa e legata al fatto che questa Amministrazione sta facendo su questa questione - qui è l'Assessora Gabriella Ficocelli, con la quale proprio due giorni fa abbiamo incontrato le referenti del progetto "KAD Mondì" e stiamo mettendo in piedi tutta una serie di strumenti amministrativi e concreti che vanno ben oltre la demagogia, proprio per contrastare ogni forma, appunto, di discriminazione per orientamento sessuale e di genere.

### **Presidente Bitetti**

Grazie Consigliere Contrario per la precisazione.  
Ha chiesto di intervenire il Consigliere Papa: prego.

### **Consigliere Papa**

Grazie, Presidente.

Taranto città dei diritti e città inclusiva, attenta ai bisogni del territorio e alla tutela della soggettività di tutti. L'adozione del Registro di genere è un passo in avanti verso l'affermazione della parità dei diritti, è un provvedimento importante perché permette il riconoscimento di genere ai cittadini transgender, che così potranno, per esempio, avere i documenti di riconoscimento di competenza del Comune, l'abbonamento per il trasporto pubblico, la tessera per la biblioteca e altro con il nome da loro scelto e non più con il nome anagrafico.

Annuncio, pertanto, il mio voto favorevole.

### **Presidente Bitetti**

Grazie, Consigliere Papa.

Ci sono altri interventi?

No.

Ci sono interventi per dichiarazioni di voto?

Neanche.

Metto in votazione la proposta...

Dobbiamo annullare, dobbiamo impostare il sistema perché c'è stato un errore sulla numerazione.

*(Interventi fuori microfono)*

Aveva impostato la votazione in riferimento al 5, quindi dobbiamo rivotare. Non è successo niente, dico.

*Siamo in 20: 17 voti a favore, 2 contrari, 1 astenuto, il Consiglio approva.*

**Presidente Bitetti**

Passiamo al punto successivo, il punto numero 7: *«Mozione avente ad oggetto: “Realizzazione di una nuova strada di collegamento tra i quartieri Solito Corvisea e Salinella”, primo firmatario il Consigliere Cosa, sottoscritta anche dai Consiglieri Di Cuia e Battista Francesco».*

Se il Consigliere Cosa vuole relazionare sul punto, prego.

*(Intervento fuori microfono)*

Sì, chiaramente brevemente, mi suggerivano.

**Consigliere Cosa**

Grazie, Presidente, illustrerò brevemente la mozione.

Innanzitutto l'intento è quello di dare il nostro contributo quotidiano sia nelle Commissioni consiliari che anche in Consiglio comunale, quindi nell'analisi del territorio, che riviene da una profonda conoscenza maturata negli anni sul campo, ritengo che questa nuova visibilità, che comunque è già disegnata nel Piano Regolatore, possa essere presa in considerazione dall'Amministrazione comunale, perché è una strada preesistente, già disegnata e che taglia in due - in buona sostanza - il quartiere Salinella con il quartiere Solito Corvisea.

Quindi, ribadisco ulteriormente che l'opposizione o minoranza, come qualcuno la chiama, è sempre attenta e propositiva, prendendo le distanze da chi dice che siamo soltanto oppositori a questa Amministrazione. Noi lavoriamo quotidianamente per la crescita della nostra città e ritengo che questo provvedimento, questa mozione, questo atto di indirizzo vada in questa direzione.

Ovviamente chiedo, essendo un atto che va a vantaggio di tutta la collettività, un sostegno da parte della maggioranza, almeno in questo provvedimento. Grazie.

**Presidente Bitetti**

Grazie, Consigliere Cosa.

Si è iscritto a parlare il Consigliere Castronovi.

Comunico al Consiglio che è stato depositato un emendamento sulla mozione, stiamo facendo preparare le copie, che presto saranno distribuite ai signori Consiglieri. Quindi, ma nel frattempo che interviene...

**Consigliere Castronovi**

Lo posso illustrare brevemente, anche perché comunque...

**Presidente Bitetti**

L'ho detto a posta, in modo tale che nell'intervento...

### **Consigliere Castronovi**

Ho condiviso con il Consigliere Cosa la premessa della sua mozione, perché abbiamo in comune la zona di residenza ed effettivamente, soprattutto in giornate in cui ci sono eventi sportivi, la zona che è indicata è molto frequentata dagli spettatori delle squadre avversarie e, quindi, anche per un problema di sicurezza, quelle strade che ha indicato il Consigliere Cosa sono sicuramente - come dire? - meritevoli di un'attenzione particolare dell'Amministrazione.

Mi sono permesso soltanto di modificare un passaggio della mozione in quanto, come sappiamo, è in fase di redazione del Piano Urbanistico Generale e, quindi, ho semplicemente spostato l'attenzione dal mettere direttamente risorse e indicarlo nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche, a valutare questa opportunità da parte dell'Amministrazione.

Ovviamente, sappiamo già che è una cosa assolutamente fattibile per quanto, quando è stata disegnata quella strada, la rotatoria che adesso è presente e che ha anche l'invito per l'accesso di quella strada non era ancora stata pensata. Ma dato che ha un uso, un utilizzo positivo per la città l'eventuale costruzione di quella strada ed è già disegnata sulle rotatorie, io credo che sarà possibile da parte di tutti approvarla con questo piccolo emendamento - ripeto - soltanto per una questione di opportunità, stante la situazione particolare del Piano Urbanistico Generale che è in fase di redazione.

### **Presidente Bitetti**

E' in distribuzione l'emendamento.

Tutti abbiamo ricevuto copia, chiederei ai Consiglieri se hanno degli interventi da fare sull'emendamento.

Se non ci sono interventi sull'emendamento, andrei avanti con la votazione dello stesso: prego la dottoressa De Vincenzo di darci la possibilità di votare in modalità elettronica.

*20 voti a favore, 2 astenuti: l'emendamento è approvato.*

### **Presidente Bitetti**

Chiedo se ci sono interventi per dichiarazione di voto...

*(Intervento fuori microfono)*

Un attimo, un attimo! Gli astenuti sono i Consiglieri Abbate Luigi e Battista Massimo. Va bene.

Ha chiesto la parola il Consigliere Battista Massimo per dichiarazione di voto. Prego.

### **Consigliere Massimo Battista**

Presidente: abbiamo votato l'emendamento, adesso siamo in fase di discussione sulla proposta complessiva. Non mi faccia fare il suo ruolo, Presidente! Abbiamo votato

l'emendamento, adesso siamo sulla proposta, poi c'è la dichiarazione di voto. Però non perdiamo tempo, faccio già anche la dichiarazione di voto.

Io avrei votato a favore – Francesco - di questa mozione però, siccome “Insieme per la Puglia” nonché “Partito Socialista” furbescamente ha...

*(Intervento fuori microfono)*

Va bene, Riformisti... va bene, tanto ormai qui – come dice l'amico...

**Presidente Bitetti**

“Con la Puglia”.

**Consigliere Massimo Battista**

...”Con la Puglia” è “ungimi tutto”, come sa il Presidente del Consiglio, è sostanziale. Cioè dalla proposta che tu hai fatto nella mozione, da “stanziare” a “valutare” cambia, perché...

*(Intervento fuori microfono)*

Ma perché dico questo?

Perché sono arrivate le nuove delibere di Giunta, è già stato approvato il Piano Triennale delle Opere Pubbliche, il Piano delle Alienazioni, vorrei capire se effettivamente sono stati stanziati da parte della Giunta dei soldini.

Quindi, annuncio il mio voto contrario. Qualora fosse rimasta la mozione – Francesco - l'avrei votata a mani basse, però “a valutare” mi sembra un po' eccessivo come cosa.

**Presidente Bitetti**

Grazie, Consigliere Battista.

Ci sono altri interventi?

No.

Ci sono interventi per dichiarazione di voto?

Neanche.

Prego, Consigliere Cosa.

**Consigliere Cosa**

Il Gruppo Misto voterà, ovviamente, a favore della mozione così come emendata e farà un “nodo” - Massimo - fazzoletto, anche perché siamo giovani, poi Paolo Castronovi abita dietro casa mia, quindi dove deve scappare?!

Bisogna dare fiducia pubblicamente agli Amministratori. Ovviamente, fare una strada non è un obiettivo che ci presumiamo di raggiungere in sei mesi, però noi staremo qui insieme a voi. Poi è una stradina. Oddio, c'è chi le fa asfaltare – chi fa parte di questa Assise - ogni anno, però qui si parla di una nuova realizzazione, quindi daremo il tempo, ovviamente vigilando, con la collaborazione - mi auguro – del Presidente Fiusco, su questa nuova realizzazione.

Quindi, diamo credito alla vostra volontà e, quindi, pur variando quella piccola parolina che comunque - come diceva bene il Consigliere Battista - è sostanziale, saremo poi nei prossimi mesi, insieme a voi, a fare gli atti consequenziali. Grazie.

**Presidente Bitetti**

Grazie, Consigliere Cosa.

Ha chiesto di intervenire il capogruppo del partito che ha presentato l'emendamento... il movimento.

**Consigliere Castronovi**

Volevo specificare perché ho messo quella frase piuttosto che quella che aveva previsto Francesco: quel tratto di strada che Francesco ha indicato e che io condivido, ha un pezzo che è sicuramente realizzabile, che va da via... più o meno dalla zona della "Meridiana" fino alla rotatoria; la parte successiva attraversa una zona che è vincolata come zona umida, ed è un pezzo che risale ancora alla vecchia Salina. Per cui, mentre il primo tratto è sicuramente realizzabile e spingeremo affinché possa essere realizzata quanto prima, il secondo tratto è un po' più complicato, quindi è per evitare di impegnare in maniera ferma e decisa su una questione. Siccome Francesco - di cui riconosco l'intelligenza - ha compreso il motivo, ha accettato.

Quindi, io sono a favore del provvedimento.

**Presidente Bitetti**

Grazie, Consigliere Castronovi.

Altri interventi per dichiarazioni di voto?

No. Andiamo in votazione elettronica con la proposta così come emendata.

*In Aula siamo in 25: 23 a favore, 2 contrari, il Consiglio approva.*

**Presidente Bitetti**

Passiamo al punto successivo, il punto numero 8: «*Interrogazione avente ad oggetto: “Aree demaniali sottoposte a sequestro”, proponenti i Consiglieri Cosa, Musillo e Festinante*».

Chiedo al proponente di illustrare l'interrogazione, ricordando che ha cinque minuti di tempo per illustrarla, altrettanto è il tempo dedicato alla Giunta per dare risposte e poi ci sarà un minuto per esprimere l'indice di gradimento, di soddisfazione o insoddisfazione sulla risposta ricevuta.

Prego, Consigliere Cosa: ne ha facoltà.

**Consigliere Cosa**

Grazie, Presidente.

Questa mia interrogazione parte da un ragionamento: “Taranto, capitale di mare”, sono stati spesi soldi per questo brand, sono stati spesi soldi per tutta una serie di pubblicità, abbiamo candidato anche la città di Taranto a Capitale della cultura italiana, rafforzando appunto questo legame tra Taranto e la Città dei Due Mari, però alla sostanza purtroppo ci ritroviamo in una situazione devastante: essendo il Demanio prospiciente al mare, ci ritroviamo tutta una serie di aree demaniali sottoposte a sequestro.

Ovviamente, l'interrogazione si è svolta in due fasi: una prima fase è legata soltanto all'area demaniale sotto il Ponte Punta Penna Pizzone che, praticamente, oltre ad essere degradata e cumulo di rifiuti, è anche sottoposta ad un intervento di abusivismo edilizio raccapricciante.

L'interrogazione ha fatto emergere, nella prima parte, tutta una serie di inadempienze e di ritardi da parte dell'Amministrazione comunale, anche nelle fasi del custode, perché in un primo caso il custode era lo Sviluppo Economico e Produttivo, perché nella macrostruttura il Demanio era incardinato lì; successivamente, poi il Demanio è stato incardinato nella “Struttura Urbanistica e Grandi Progetti”, quindi c'è stato il cambio anche del custode giudiziario, però quello che vediamo a tutt'oggi è che nessun intervento è stato fatto. Non solo: il dirigente preposto, l'architetto Cosimo Netti, scrive secondo me delle cose gravi in questa risposta, nel riscontro all'interrogazione quando afferma che: “...l'area sottoposta a sequestro sotto il Punta Penna Pizzone, pur essendo stata negli anni oggetto di rimozioni di qualche rifiuto, comunque viene quotidianamente utilizzata, sono stati rimossi più volte i sigilli”. E poi cosa raccapricciante è che ci sono tonnellate di rifiuti che, addirittura, rischiano di sversare in mare, e il dirigente Netti scrive – appunto - nel riscontro “...con grave danno per la salute pubblica”, intimando o, meglio, dicendo che è prossima un'ordinanza sindacale per la rimozione di questi rifiuti. E, addirittura, cosa che mi ha stupito è che nel riscontro diceva di mettere da parte la questione relativa all'abusivismo edilizio e di focalizzarsi prettamente sul danno possibile alla salute, perché questi rifiuti stanno sversando in mare.

Quindi l'invito, che non trova riscontro - perché sono passati diversi - all'Amministrazione comunale è a dare seguito a ciò che diceva l'architetto Netti, cioè

fare un'ordinanza e rimuovere questi rifiuti.

La seconda parte dell'interrogazione intendeva capire quante aree demaniali sono sottoposte a sequestro e dal documento, secondo me, ne manca anche qualcuna, perché qualche giorno fa è stata sequestrata anche l'area di Praia a Mare, poi ci sono aree del mercato ittico sottoposte a sequestro. Ritengo che non sia neanche completa questa relazione, questo riscontro, tant'è vero che oggi ne parliamo in Aula perché, praticamente, la risposta è arrivata oltre i venti giorni e, quindi, è stata scritta al Consiglio Comunale proprio per questi motivi.

Però è raccapricciante il fatto che siano sottoposti a sequestro il primo seno del Mar Piccolo, e non sappiamo che intendimenti l'Amministrazione comunale sta facendo; appunto l'area Punta Penna Pizzone sequestrata; tutta l'area di Marechiaro sequestrata, quindi non è fruibile, sappiamo che è stato rinvenuto l'amianto. Pur sapendo io personalmente che l'Amministrazione comunale forse qualcosa la sta facendo, nel riscontro - Vicesindaco - non c'è scritto nulla, perché ovviamente l'intento era: quali aree sono sequestrate e quali azioni state mettendo in campo?

Poi c'è tutta l'area della Circummarpiccolo S.P. 78 sottoposta a sequestro, ancora c'è l'area località Porta Napoli/via delle Fornaci sottoposta a sequestro. Ditemi voi se "Taranto, capitale di mare" deve rimanere un brand o vogliamo davvero dare un segnale forte.

Ovviamente, il segnale forte come si dà?

Investendo! Allora noi non capiamo perché i soldi, ad esempio, destinati alle bonifiche, i famosi 50 milioni dalla Corbelli, non vengono destinati a queste bonifiche. Quindi, l'invito è anche quello di fare un tavolo con la Prefettura e capire se questi fondi, che in passato già sono stati utilizzati per bonificare le aree demaniali, possano essere investiti; altrimenti a Taranto arrivano i fondi e vengono investiti soltanto in alcuni settori che, però – com'è ben evidente - non producono nessun risultato essendo sottoposte a sequestro diverse aree demaniali.

Ovviamente, qualche giorno fa abbiamo votato la tassa di soggiorno, che comunque è importante dal punto di vista... qualcuno anche l'altro giorno ha detto che è una giornata epocale. La giornata epocale è una città di mare che, praticamente, in tutto il suo perimetro è sottoposta a sequestro! Cioè vogliamo dare una svolta reale o vogliamo riempire di fumo gli occhi dei cittadini di Taranto?

Ovviamente...

**Presidente Bitetti**

Grazie, Consigliere.

**Consigliere Cosa**

...(parole fuori microfono) del Vicesindaco, che ringrazio, anche se ritengo - Presidente - che ci sia proprio un problema: che, essendo il Sindaco l'Assessore all'Urbanistica e dovrebbe dedicarsi a queste questioni, secondo me non è soltanto assente in Aula, ma è assente sulle sue deleghe... sulle sue deleghe che sono, appunto, il Bilancio

e l'Urbanistica. Grazie.

### **Presidente Bitetti**

Però, Consigliere Cosa, questa cosa la dico a me stesso, giuro, senza nessun tipo di... C'è il Vicesindaco che, in qualsiasi Assise, è il delegato del Sindaco e sostituto, perché un Sindaco può essere impegnato istituzionalmente. Il Vicesindaco è giusto che sia rispettato, che sta con noi in Consiglio. Per favore. Grazie.

La parola al Vicesindaco per la risposta. Grazie.

### **Assessore Manzulli**

Bene, grazie Presidente.

Colleghi Consiglieri, grazie Consigliere Cosa, ma prima di leggere le risposte della parte tecnica volevo fare una premessa su questo tema: credo che sia oggettivo che la situazione dei rifiuti presenti intorno al nostro Mar Piccolo, (quindi primo e secondo seno e per quanto riguarda anche la parte costiera) sia una situazione che deriva da anni di incuria, e non da pochi mesi o pochi anni, che si sono andati accumulando anche a causa di una serie di competenze che riguardano diverse Istituzioni.

Nella sua interrogazione c'erano anche parti delle risposte che vorrei darle, che riguardano prevalentemente responsabilità e compiti assegnati direttamente dal Governo al Commissario Prefettizio che, come lei giustamente ha citato, era retto in passato dalla dottoressa Vera Corbelli che, dopo circa 1.278 fascicoli di analisi sugli interventi, è stata successivamente rimossa a favore dell'attuale Prefetto di Taranto.

Costantemente, su sollecitazione dell'Amministrazione, abbiamo attivato un tavolo di confronto continuo non soltanto con le Istituzioni, ma anche con le categorie interessate dalla problematica, in particolar modo il settore ittico e quello della mitilicoltura. Quello che è emerso è che ci sono delle carenze di personale ma anche di budget, a quanto ci riferisce il Commissario, riguardo la rimozione di quei rifiuti. Pertanto l'Amministrazione, da buon padre di famiglia, sta portando avanti gradualmente, in base anche a quelle che sono le risorse disponibili, almeno parzialmente la rimozione di quei rifiuti presenti in quelle aree.

In più, ritengo - ed è quello il lavoro che è stato fatto, riguardo a quei punti a cui faceva riferimento - che non siamo più nelle condizioni di fare degli interventi sporadici, visto che è anche una delle richieste che avete fatto alla Direzione future, che poi avremo modo di discuterne magari in qualche Commissione. Uno dei progetti candidati, che ha già avuto la luce verde dopo la visita della società incaricata dalla Commissione Europea, considerando che probabilmente occorreranno circa 10/15 milioni di euro per fare un intervento risolutivo, proprio uno dei progetti è il SIAD candidato ai fondi della "Transizione giusta" che darà alla città di Taranto assolutamente una soluzione definitiva alla problematica per quanto riguarda punti di sbarco, punti di tracciabilità, controllo da parte dell'ASL e di tutte le Autorità preposte.

Proprio per questo motivo, poco prima - ora non ricordo le date - è stato fatto un

sopralluogo congiunto con ASL, ARPA, Prefettura, Capitaneria di Porto proprio per andare ad individuare e intervenire in maniera anche chirurgica su quelle aree, perché non si poteva più procedere attraverso, come dicevo prima, piccoli “interventi tampone” perché, purtroppo, anche la cultura del rispetto del mare da parte dei nostri operatori (e credo che ne abbiamo consapevolezza tutti, maggioranza e opposizione)... vedere i nostri pescatori che lanciano le cassette di polistirolo lì dove sono loro stessi a dover lavorare, non è sicuramente un qualcosa di bello da vedere. E in questo la sinergia anche con il nuovo Comandante della Capitaneria di Porto devo dire che sta producendo degli effetti migliori rispetto agli anni passati, dove c'erano interventi più di Polizia che di accompagnamento, anche culturale, dei nostri operatori per cercare quantomeno di limitare queste cattive pratiche.

In più, proprio sotto la mia direzione stiamo sperimentando una serie di materiali non inquinanti per evitare quell'accumulo indecente di retine di nylon che poi ha accusato una gran parte delle problematiche, oltre ad altre situazioni critiche relative alla presenza dei bacini nell'Arsenale e tutto quello che tutti sapete. Questo giusto come premessa per mettervi al corrente anche di quella che è l'azione che, almeno da quando ci sono io, negli ultimi due anni si è fatto per cercare di porre una specie... di arrivare ad una soluzione definitiva della problematica. E anche su questo gli incontri sono costanti con gli operatori del settore per cercare di calmierare questa problematica.

Ma veniamo un attimo all'interrogazione, per cui - se me lo consentite - vi leggerei la relazione, in modo tale che possiate essere a conoscenza delle procedure e alle azioni fatte.

Quindi, si fa riferimento all'interrogazione con protocollo n. 14.408 del 20 gennaio 2023, presentato dal Consigliere Francesco Cosa «...relativamente alle aree demaniali sottoposte a sequestro identificate analiticamente come di seguito riportato: 1) Mar Piccolo primo seno; 2) area Pizzone; 3) Praia a Mare; 4) area località Porta Napoli, via delle Fornaci; 5) Circummarpiccolo, Strada provinciale 78.

Per quanto riguarda il punto 1), in data 30 dicembre 2021, il personale della Capitaneria di Porto ha dato esecuzione al decreto numero 9958/2021 del Tribunale di Taranto del 18.12.2021, ponendo sotto sequestro gli impianti di mitilicoltura insistenti nel primo seno del Mar Piccolo, precisamente nelle aree identificate da Alfa 1 ad Alfa 8 dalla Capitaneria di Porto, giusta coordinate identificative agli atti di ufficio per i reati di seguito indicati: articolo 1.161 del Codice della Navigazione in relazione agli articoli nn. 54 e 1.231, per avere occupato abusivamente vaste aree del primo seno del Mar Piccolo, realizzando impianti di mitilicoltura e specchi acquei dedicati alla navigazione ove è espressamente vietata qualunque installazione di impianti o qualunque tipo di ancoraggio, giusta ordinanza della Capitaneria di Porto di Taranto, numero 107/2005.

Articolo 444 del CPPP, per aver detenuto per il commercio mitili provenienti del primo seno del Mar Piccolo, dove è vietata la coltivazione degli stessi, per le alte concentrazioni di diossina e altre sostanze tossiche, perciò pericolosi per la salute pubblica.

Le aree predette sono state affidate in custodia giudiziaria al dottor architetto Cosimo Netti, quale dirigente della Direzione Pianificazione Urbanistica, Demanio Marittimo, Grandi Progetti di questo Comune.

Da oggi alcune società cooperative operanti nel settore della mitilicoltura hanno depositato presso l'Ufficio Risanamento Città Vecchia, Demanio Marittimo, Cave, istanze per il rilascio di concessioni demaniali ex articolo 36 del Codice di Navigazione nelle aree oggetto di sequestro preventivo ed ex articolo 321.

E' doveroso evidenziare che le istanze predette sono da intendersi quali manifestazione d'interesse, strumento presupposto per dare impulso alle attività della P.A. nella predisposizione del disciplinare di gara e dei relativi allegati e successivamente nell'indizione delle procedure di gara, come chiarito dalla circolare A00108... - va bene, è inutile che legga gli articoli così velocizziamo - Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, secondo cui l'individuazione dei concessionari di aree con finalità produttive, nonostante l'introduzione della Legge del 5 agosto del 2022, deve avvenire tramite procedure ad evidenza pubblica, fatta salva la sussistenza di specifiche fattispecie.

Ciò premesso, comunque, trattandosi di un'area sottoposta a sequestro preventivo, l'Ufficio scrivente potrà provvedere agli adempimenti consequenziali solo subordinatamente all'esito positivo delle valutazioni di fattispecie da parte del Giudice inquirente, a seguito di giusta richiesta del custode giudiziario». Su questo punto mi fermo un attimo, perché proprio su questo ho chiesto personalmente l'incontro al Giudice per evidenziare una serie di punti, di cui mi hanno attenzionato anche gli stessi operatori, dove ci sono - secondo me - degli ampi margini per chiedere il dissequestro delle stesse aree, anche in relazione ad un verbale che mi produrrà ARPA Puglia anche rispetto ai dati attuali rispetto agli inquinanti, che noi successivamente, grazie al bando vinto con "Casa delle tecnologie", andremo ad analizzare in maniera ancora più scientifica, grazie alla collaborazione con una serie di istituti.

«In merito all'area del punto 2, censita in Catasto eccetera, eccetera, facendo seguito alla nostra nota di protocollo numero 222.202 del 29 novembre del '22, a riscontro della precedente interrogazione, l'Ufficio scrivente ha comunicato al Tribunale di Taranto, in persona del dottor Elio Cicinelli, quale giudice delegato nel procedimento *de quo*, nonché alla Capitaneria di Porto e al dottor Giuseppe Orlando di avere individuato nel geometra Carbotti, con ruolo tecnico preposto all'Ufficio Risanamento, quale persona in possesso dei requisiti morali e professionali per la sostituzione della custodia giudiziaria.

Tutt'oggi l'Ufficio scrivente è in attesa di riscontro per gli adempimenti consequenziali».

In merito all'area del punto 3, invece, vi do alcune indicazioni ricevute proprio dalla Direzione Ambiente: "In data 09.10.2020, il Sindaco del Comune di Taranto, con ordinanza numero 68 attuava le misure precauzionali finalizzate alla salvaguardia della pubblica incolumità attraverso l'interdizione all'accesso, al transito e alla permanenza di persone e veicoli nell'area dei litorali adiacenti a quella sotto sequestro.

Durante il sopralluogo congiunto del 04.11.2020, tenutosi sull'area in oggetto di ordinanza e sulla battigia della falesia relativa all'area sotto sequestro, con ASL, Capitaneria di Porto e Direzione Attività Produttive, per competenza in merito alle aree di demanio marittimo, e ad ARPA Puglia, l'Agenzia raccomandava al Civico Ente di interdire l'accesso delle aree suddette mediante posa in opera di recinzione.

Con D.D. 392/2021 è stata indetta procedura di gara finalizzata all'esecuzione dei

lavori di perimetrazione e inibizione all'accesso di persone e mezzi attraverso barrieramento dell'area litorale in località Praia a Mare, in San Vito.

Con successiva D.D. 962/2021 è stato aggiudicato il lavoro suddetto. A seguito di richiesta di autorizzazione sull'area oggetto di sequestro, è stata realizzata la recinzione al fine di salvaguardare la pubblica incolumità attraverso l'interdizione all'accesso, al transito e la permanenza di persone e veicoli in tale area, così come richiesto da ARPA durante il sopralluogo del 4 novembre 2020.

La recinzione suddetta è ancora oggetto di interventi di manutenzione e ripristino a causa dei ripetuti danneggiamenti, non imputabili unicamente alle condizioni meteo avverse.

L'Amministrazione ha già firmato un accordo di programma con il Ministero della Transizione Ecologica (oggi il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica), la Regione Puglia e il Commissario Straordinario per le bonifiche, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, attraverso cui si stanno attuando gli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree incluse in tale accordo, tra cui l'area oggetto di richiesta di informazioni. E' stata richiesta ed ottenuta dagli Enti preposti l'autorizzazione per procedere, con l'attività di messa in sicurezza dell'area.

Con l'ordine di servizio del 24.11.22, è stato comunicato dalla ditta "Chemi.Pul. Italiana S.r.l. l'intervento di rimozione dei frammenti liberi potenzialmente contenenti fibre di amianto e depositati alla base della falesia parzialmente erosa, che si è svolto dal 02.12.2022 al 07.12.2022 come da verbali sottoscritti». No, non ha la trovi là questa roba, Francesco, poi te la faccio avere.

### **Presidente Bitetti**

Chiedo scusa, Vicesindaco: se, per favore, può avviarsi alla conclusione perché abbiamo superato di tre minuti il tempo...

*(Intervento fuori microfono)*

Lo so, capisco, capisco, però è giusto per rimanere ai tempi del Regolamento.

### **Assessore Manzulli**

«...previa pulizia del verde e rimozione di alcuni resti di imbarcazioni del legno, saranno eseguiti gli interventi di protezione e messa in sicurezza della falesia fronte mare finalizzati a contenere il fenomeno erosivo della stessa falesia».

Ti leggo velocemente gli interventi che si stanno effettuando, su Marechiaro sì: "Protezione della falesia fronte mare, comprese le fasce di terreno a monte e a valle del salto di quota con telo impermeabile in geo-membrana sintetica con tripla spalmatura; intervento di indagine quantitativa del materiale antropico abbancato nella falesia e conseguente caratterizzazione di suolo/rifiuto; ricerca, geolocalizzazione, incapsulamento e rimozione dei frammenti di amianto presenti sulle aree".

Inoltre, completati i suddetti interventi, l'area in questione sarà interessata dalle seguenti attività - quindi cerco di illustrarvi anche il prosieguo di queste risorse che sono

state intercettate – “Redazione ed esecuzione del Piano di caratterizzazione, con lo scopo di ricostruire fenomeni di contaminazione delle matrici ambientali, per ottenere informazioni di base ai fini della bonifica; eventuale redazione di analisi di rischio, al fine di consentire la valutazione in via quantitativa dei rischi per la salute umana connessi alla presenza di inquinanti delle matrici ambientali.

Infine, si fa presente che solo dopo aver eseguito gli interventi di cui sopra a seguito delle rilevanzze, si potranno valutare le attività da eseguire”.

Giusto, infine, per quanto riguarda invece l’area di cui al punto 4: “E’ un’area demaniale marittima sita in località Porta Napoli, in via delle Fornaci e censita eccetera, eccetera, eccetera - i vari articoli con cui la Capitaneria di Porto segnala determinate criticità - l’area è stata affidata, anche questa, in custodia giudiziaria all’architetto Giuseppe Orlando; è oggetto di ripetute rimozioni di sigilli ad opera di ignoti, opportunamente riapposti dal custode giudiziario. Peraltro, al fine di porre fine agli atti di vandalismo e al contempo garantire la riqualificazione del contesto da destinare ad attività di cantieristica navale, è intenzione dell’Ufficio avviare le procedure di gara per l’affidamento del bene predetto, previo esito positivo delle valutazioni di fattispecie da parte del giudice inquirente, a seguito di giusta richiesta del custode giudiziario.

In merito all’area di cui al punto 5, il gruppo dei Carabinieri Forestali, a seguito di segnalazione, ha accertato la presenza di una discarica abusiva di materiale consistente in terre e rocce da scavo, nonché inerti rinvenuti da attività edilizia sull’area demaniale marittima.

In data 2 dicembre 2021, a seguito - insomma - di un ulteriore sopralluogo, lo spandimento di terreno con mezzi meccanici ad opera di ignoti, il gruppo dei Carabinieri... ha sottoposto a sequestro preventivo anche l’area, affidandola all’assistente tecnico Ragionier Nicola Mondino, quale dipendente della Direzione Pianificazione Urbanistica.

In data 20 giugno ’22 - quindi molto di recente - il PM dottor Mariano Buccoliero, ha autorizzato la misura di messa in ripristino dell’area ai fini di una corretta ed esaustiva attuazione delle stesse.

L’Ufficio scrivente ha ritenuto opportuno esperire rilievi strumentali di campagna affidati a personale interno atti a rilevare e quantificare il materiale apportato abusivamente. Le operazioni predette, che sono state avviate in data 28 ottobre 2022, hanno evidenziato che l’area *de qua* ha una superficie di circa 280,46 metri quadri, mentre il volume di materiale costipato illecitamente è di circa 357,58 metri cubi.

L’Ufficio scrivente è in procinto di adottare tutti gli adempimenti di propria competenza ai fini della messa in ripristino dell’area *de qua*”.

Questo era quanto dovuto, poi magari...

**Presidente Bitetti**

Grazie, Assessore Vicesindaco.

*Intervento fuori microfono.*

**Consigliere Festinate**

...(parole fuori microfono) chiede il dirigente un'ordinanza sindacale da parte del Sindaco.

*(Intervento fuori microfono)*

Ma come è stata fatta: direttamente, nel momento in cui... nei tempi previsti dalla normativa oppure...?

*(Intervento fuori microfono)*

No, è una domanda tecnica, niente di...

**Presidente Bitetti**

Consigliere Mimmo Festinante: per favore, sennò...

**Consigliere Festinante**

No, era una domanda tecnica, non siamo entrati nel merito.

**Presidente Bitetti**

Per il futuro, giusto per essere... io ho consentito di continuare nella risposta, perché è giusto che si dia soddisfazione alla domanda, però per favore per il futuro proviamo...

*(Intervento fuori microfono)*

No, lo dico perché magari ci possono essere risposte...

**Consigliere Festinante**

Piero: esulava! Ho già chiesto prima: esulava completamente da tutto quanto il resto.

**Presidente Bitetti**

Mimmo: è chiaro! Dico... io la cosa che chiedo è che nelle interrogazioni il tempo è: interrogazione, risposta e un minuto di tempo per dire se si è soddisfatti o meno. Sennò lo trasformiamo in un dibattito, mi spiego?

**Assessore Manzulli**

Posso? Ragazzi, scusate, Diciamo che il tema è abbastanza articolato e complesso considerando le innumerevoli Istituzioni che hanno responsabilità su determinate aree. Mi propongo, in una delle prossime Commissioni, anche di illustrarvi, anche se ancora non è validato, il progetto complessivo accordato dalla Commissione Europea per circa 48 milioni di euro all'interno del Just Transition Fund, che è un progetto che ho seguito

direttamente e personalmente, che ci darà la possibilità di risolvere definitivamente sia i punti di sbarco abusivi, che in accordo con Capitaneria di Porto dobbiamo normalizzare e bonificare, così come il discorso del mercato ittico e di tutta la maglia produttiva.

Quindi, se siete d'accordo, magari in una sede differente...

*(Intervento fuori microfono)*

Quello provvede anche agli interventi di bonifica, ma vi comunico già che da parte del Commissario per le bonifiche non c'è nessunissima intenzione di fare gli interventi così come sono stati pianificati dalla dottoressa Corbelli, ma c'è un nuovo progetto di bonifiche leggere anche in conseguenza ad una serie di dati rilevati dagli studi universitari ma anche dal CNR su come si stanno rigenerando determinate aree e anche da analisi tecnica che prevedono che una bonifica pesante, quindi con mezzi particolarmente invadenti, potrebbero invece peggiorare alcune situazioni.

Quindi, questo è quello che emerge dai tavoli di confronto fatti con tutti gli Enti preposti a questo, comprese le associazioni di categoria interessate e ai sindacati, insomma.

### **Presidente Bitetti**

Vicesindaco: io ringrazio perché il tema interessa tutti, riguarda parti della città che sono preziose, quindi comprendo lo spirito, però - per favore - non...

*(Intervento fuori microfono)*

No, tutte le interrogazioni sono sempre benvenute, per carità, però, per favore non stravolgiamo il Regolamento: cinque minuti per l'illustrazione della richiesta, cinque minuti per la risposta e un minuto. Siamo andati...

*(Intervento fuori microfono)*

Un minuto per dire: "Sono soddisfatto" o "meno della risposta ricevuta". Puoi dire che sei soddisfatto e finisci pure prima, voglio dire. Prego.

### **Consigliere Cosa**

Ovviamente non sono soddisfatto, non della risposta del Vicesindaco - per l'amor di Dio, anzi! - il problema, caro Presidente del Consiglio e cari Consiglieri comunali, è che queste sono questioni di una complessità ambientale, urbanistica. Ora, io ho fatto un'interrogazione che sicuramente non aveva l'intento di essere discussa in Consiglio comunale, ma arriva qui proprio perché è di una complessità importante, tant'è vero che una relazione che ha letto in Aula il Vicesindaco a me non era stata girata.

Il problema è che sul Ponte Punta Penna Pizzone, il dirigente Netti dice che: "Nell'area demaniale marittima di Punta Penna Pizzone vi è presenza - Luca Contrario - di un cumulo di rifiuti di vario genere, di svariate tonnellate stipate ormai da anni e che, ovviamente, determina, a seguito del dilavamento, lo sversamento a mare di sostanze potenzialmente contaminanti - Antonio - in considerazione dell'assoluta inidoneità igienica e lavorativa alle attività di manipolazioni, carico e scarico del prodotto destinato al consumo.

Quest'area deve essere resa oggetto con urgenza – è scritto da Netti un mese fa - di interdizione, al fine di evitare l'aggravio di rischi per la salute e l'incolumità pubblica". Io, alla luce di questa risposta, ho scritto al Sindaco e gli ho detto: "Guarda che il tuo dirigente ti ha detto che devi fare un'ordinanza sindacale", ovviamente è rimasta lettera morta, non ho avuto risposta.

Detto questo, i fondi – Assessore - ci sono: sono quelli delle bonifiche. E cercate di forzare la mano perché, a mia memoria, la Corbelli ha utilizzato quei fondi anche per rimuovere dei rifiuti proprio lì, vicino ai Cantieri Tosi e, addirittura, furono incendiati.

Quindi noi vi saremo di supporto, Fabrizio, in questo perché abbiamo già chiesto come vengono spesi questi soldi. Quindi a noi non ci quadra qualcosa. Sollecitate, stimolate il Prefetto perché i fondi ci sono ed utilizzateli. E, comunque, visto che siamo di fronte ad un'urgenza di sversamento in mare con rischio per la popolazione, io penso che non ci siano i tempi per aspe...

**Presidente Bitetti**

Grazie, grazie, Consigliere Cosa.

**Presidente Bitetti**

Passiamo al punto successivo, punto9, l'ultimo dell'ordine del giorno: *«Interrogazione avente per oggetto: “Gestione operativa del Piano di rigenerazione sociale per l'area di crisi di Taranto”, proponenti o Consiglieri Battista Massimo, Abbate Luigi, Cosa Francesco, Musillo Vincenzo e Festinante Cosimo».*

Do la parola al primo...

**Consigliere Massimo Battista**

E' per capire, Presidente, prima che parto nell'illustrazione dell'interrogazione, che dovrebbe interessare un po' tutti visto che si parla dei soldi fondi ex-Ilva - parliamo di circa 20 milioni e mezzo - vorrei capire come deve funzionare. Siccome le schede previste sono dodici, al di là delle risposte ricevute nel Consiglio comunale rispetto ai Piani di Zona, e ringrazio l'Assessore ancora presente qui, la dottoressa Ficocelli... volevo capire come funziona, Presidente, perché siccome le schede sono dodici, in alcuni casi riscontri non ne abbiamo avuti, se ci mettiamo a leggere, io - dopo che ho terminato - mi siedo e voglio ascoltare. Io posso stare qui fino a lunedì, così andiamo ad aprire insieme Palazzo Latagliata, però dimmi come deve funzionare.

Ho bisogno di capire, Presidente, perché la gente che ci ascolta da casa deve capire come questa Amministrazione sta spendendo i soldi che sono previsti per determinate cose. Sono soldi stanziati dal Governo dei quali l'Amministrazione ha usufruito e, siccome in alcuni casi non ha avuto risposte, io prima di illustrare questa interrogazione, volevo capire: deve interrompere gli Assessori? Non lo so, come funziona?

**Presidente Bitetti**

No, no, Consigliere Battista mi creda: io non voglio interrompere nessuno, però...

**Consigliere Massimo Battista**

Io so che siete tutti stanchi, io non sono stanco.

**Presidente Bitetti**

Neanche io sono stanco.

**Consigliere Massimo Battista**

Non vuole stare con me?

**Presidente Bitetti**

Certo, fino a lunedì! Consigliere Battista: io non ho problemi, per fortuna dormo pure poco. Il tema è questo e bisogna rispettare i tempi.

**Consigliere Massimo Battista**

Ha interrotto l'Assessore Vicesindaco che stava dicendo delle cose a me, per quanto mi riguarda, fondamentali e importanti.

**Presidente Bitetti**

Ho capito, ma modifichiamo il Regolamento!

**Consigliere Massimo Battista**

Parliamo della salute dei cittadini di Taranto! Ci sono delle aree demaniali sotto sequestro: lei lo ha interrotto perché le risposte che ci stava dando il Vicesindaco rispetto a quello che voi ci avete mandato, l'apprendiamo solo adesso, perché sono notizie che appunto arriveranno forse in seguito, da quello che ho capito.

**Presidente Bitetti**

Allora no, però un attimo solo...

**Consigliere Massimo Battista**

Presidente: io voglio capire come deve funzionare!

**Presidente Bitetti**

E adesso glielo rappresento subito: il tema...

**Consigliere Massimo Battista**

Io so come funziona il Regolamento, eh!

**Presidente Bitetti**

Bene, siccome so che lei è molto preparato sul punto, abbiamo anticipato prima la questione dei tempi e abbiamo triplicato i tempi proprio per dare la possibilità al Vicesindaco di aggiungere informazioni in più rispetto a quella risposta che è arrivata, con ritardo, e - per correttezza - l'abbiamo iscritta al question-time.

Ora, per quanto riguarda il punto che lei diceva, sono stati interrogati più Assessorati: alcuni hanno risposto nei tempi e ce le avete per iscritto, alcuni non hanno risposte nei tempi e abbiamo avuto il piacere di avere in Aula il Vicesindaco - piacere per me che lo vedo perché mi è simpatico - e darà le risposte per quelle che non sono arrivate nei tempi.

Dal prossimo Consiglio sapete bene che è stato modificato il Regolamento, avremmo

un altro tipo di funzionamento.

**Consigliere Massimo Battista**

Non cambia il funzionamento, saranno iscritti solo all'ordine del giorno.

**Presidente Bitetti**

Cambia! Però, a prescindere da questo...

**Consigliere Massimo Battista**

I tempi sono sempre gli stessi!

**Presidente Bitetti**

...il Vicesindaco è qui presente, sta con noi, sta dando le risposte, diamogli il tempo di darle, però capiamo che dobbiamo stare... Dico: va bene, diamo delle deroghe ma compatibilmente con i tempi previsti dal Regolamento.

**Consigliere Massimo Battista**

Siccome parliamo di 20 milioni e mezzo di soldi che sono a disposizione di questa Amministrazione, siccome alcuni, oltre alle ris... va bene, adesso entro nel merito, perché anche dalle risposte ricevute e poi vedendo delle delibere di Giunta del 2022, e non ultima la n. 63 fatta forse ieri in videoconferenza o non so, mi sono state date delle risposte che vanno in contrasto rispetto ai soldi spesi da parte di questa Amministrazione e vorrei capire - no? – vorrei capire le dinamiche e quello che sta accadendo.

È naturale che dopo l'interrogazione daremo seguito, se ci saranno...

**Presidente Bitetti**

Bene. Ora, chiarito questo, possiamo passare alla fase dell'illustrazione, in modo tale che il Vicesindaco...

**Consigliere Massimo Battista**

Come no, Presidente?! Grazie.

“Gestione operativa del Piano di rigenerazione sociale per l'area di crisi di Taranto.

Premesso che i Commissari straordinari di Ilva in A.S., di intesa con le Amministrazioni comunali interessate, hanno predisposto il Piano di rigenerazione sociale per l'area di crisi e lo hanno sottoposto all'approvazione del Ministro per lo Sviluppo Economico.

Con Decreto Ministeriale del 7 agosto 2020, il Ministro dello Sviluppo Economico ha

approvato il Piano predisposto dai Commissari straordinari Ilva in A.S. ad integrazione del Decreto Legge n. 191/2015, Programma del Gruppo Ilva, in A.S. Piano relativo ad iniziative volte a garantire attività di sostegno assistenziale e sociale per le famiglie disagiate nel Comune di Taranto.

Considerato che: il Piano sociale per l'area di crisi è finalizzato all'individuazione e selezione della programmazione di interventi di carattere socio-assistenziali per le famiglie disagiate nel Comune di Taranto; le risorse destinate per la città di Taranto sono pari a 20 milioni e mezzo, per una popolazione residente all'01.01.2019 di 196.702 abitanti; che le schede di intervento previste per il Comune di Taranto sono dodici".

Poi entriamo nel merito delle risposte pervenute e non, poi non so chi risponderà, se risponderà il Vicesindaco, perché la risposta già dell'Assessore Ficocelli la conosco, è stata data già nel Consiglio comunale amministrativo che abbiamo fatto avantieri.

Scheda a): assistenza multisismica ai minori, Direzione Servizi Sociali, previsti 7 milioni e mezzo, attualmente sono stati spesi 1.784.000 euro;

Scheda b): alloggio sociale di emergenza, nessun riscontro - Lavori Pubblici, non ci è stata data risposta, Presidente...

*(Intervento fuori microfono)*

Ti sto dicendo... io devo leggere le carte che mi sono arrivate ad oggi, poi se il Vicesindaco ci illustrerà...

### **Presidente Bitetti**

Il Vicesindaco risponde anche per l'Assessorato Giorno che è fuori sede.

### **Consigliere Massimo Battista**

Appunto ti ho fatto la premessa, ad oggi ti sto dicendo. Le carte che tu mi hai consegnato... ti sto rispondendo a questo.

Scheda 5C): Silver Society, nessun riscontro - Lavori pubblici.

Scheda 4/5D: Long Term Care, 750.000 euro - Servizi sociali.

Scheda 5E): University Taranto. Qui è il primo inghippo: dalle notizie in nostro possesso – poi non so se il Segretario mi vorrà dire qualcos'altro - da riscontri pervenuti sono stati spesi 5.000 euro...

*(Intervento fuori microfono)*

Il Vicesindaco. Ho sbagliato, Presidente! Presidente: io lo so che lei con me è sempre attento. Ho sbagliato, il Vicesindaco e Assessore.

Sono 5.000 euro.

Poi andiamo a vedere Vicesindaco che c'è una delibera di Giunta, la 166/2022: "Intervento Università a Taranto - Approvazione schema di convenzione tra il Comune di Taranto e l'Università degli Studi di Bari", circa 407.000 euro per due tirocinanti, non lo so, per due tirocinanti, non so in base a che cosa sono state scelte queste due persone che andranno a fare dei corsi. Però poi oggi, mentre ero qui, è arrivata una delibera, la numero n. 63/2023 che va parzialmente a modificare la n. 166, però ora che arrivo a casa

- siccome l'ho letta adesso, ce l'hai mandata adesso la dottoressa... vero, dottoressa? Ce l'ha mandato in presa visione, ho visto, la devo leggere. Quindi vorrei capire rispetto a quello che ci avete fornito, spesi 5.000 e poi ci sono ulteriori spese che purtroppo non sono state contestualizzate sulle risposte che ci avete dato.

Scheda 5F): sempre Servizi Sociali, 650.000 euro. Parliamo di tutte le schede in essere, che sono in procinto di essere approvate.

Scheda 5G): sempre Servizi Sociali, 1.200.000 euro.

Scheda 8) e scheda 5H): Progetto "Abitare", Lavori pubblici.

Scheda 5L): "Market della solidarietà", non abbiamo avuto nessun riscontro, non so se mi darà oggi informazioni.

Poi abbiamo la scheda 5J): "Taranto Covid-19", spesi attualmente 199.000 euro.

Scheda 5K): laboratorio pasticceria - Francesco - Casa Circondariale 174.000 euro.

Scheda 5L): sempre Gabinetto Sindaco, valorizzazione del patrimonio culturale del capitale umano e giovanile.

Per tutto questo noi abbiamo chiesto la modalità di distribuzione del contributo stanziato alle varie Direzioni per l'attuazione del Piano di rigenerazione sociale per l'area di crisi di Taranto; abbiamo chiesto di conoscere tutti gli interventi selezionati afferenti le schede di intervento svolte e licenziate dalle Direzioni investite dal Piano di rigenerazione sociale per l'area di crisi di Taranto; abbiamo chiesto quali gli obiettivi raggiunti da questa Amministrazione per le singole schede di intervento; e abbiamo chiesto le risorse previste per la città di Taranto, una somma pari a 20 milioni e mezzo - come ho detto prima - come sono stati spesi dalle singole Direzioni per l'attuazione del Piano di rigenerazione.

Al di là delle risposte ricevute, Vicesindaco e Assessore, purtroppo rispetto a solo forse una Direzione, che è quella dei Servizi Sociali, io oggi non conosco quanti soldi sono stati stanziati e messi a disposizione delle varie Direzioni, l'ha fatto forse Direzione Servizi Sociali, ma per le altre Direzioni io non conosco a quanto ammonta la somma per il raggiungimento dei 20 milioni e mezzo e vorrei conoscerle. Sono state risposte... innanzitutto, in alcune circostanze non sono state date le risposte e poi, invece, in alcuni casi, dove abbiamo avuto risposte, non sappiamo a quanto ammontano i soldi. Noi vorremmo capirlo questo, Vicesindaco, se ci può fornire e delucidarci su questo, perché sono soldi che dovrebbero essere - come vedo dalle schede - impegnate per rigenerare. E' il Piano Sociale della città di Taranto, in alcuni casi non ci sono risposte e se lei oggi mi delucida, mi dà informazioni quanti soldi, per esempio, sono stati investiti nella Direzione Gabinetto Sindaco, nella Direzione Spettacoli perché, dalle risposte fornite, questo non si evince.

Sono stato veloce: vero, Presidente?

### **Presidente Bitetti**

Consigliere Battista: si è mantenuta a che cosa? Quali sono: meno 6 e più 5 fa 11. Consigliere Battista, lei è sempre attento: meno 6 , più 5 fa 11.

Prego, diamo la parola al Vicesindaco per dare le risposte. Grazie.

### **Assessore Manzulli**

Grazie Presidente, grazie Consigliere Battista.

Credo che forse le risposte, anche pervenute in ritardo, magari le riceverà e, per cercare di stare nei tempi, le do una risposta complessiva: tutti noi, anche i normali cittadini, abbiamo accesso a quello che è il Piano e il Regolamento che presso il portale del MIMIT (ex MISE) con cui è stato concordato, attraverso l'intercettazione... intercedere dei Commissari ex-Ilva e le società a loro collegate, le schede destinate ad ogni Comune dell'area di crisi. Non ha contezza degli importi destinati ad ogni singola Direzione perché gli importi sono variabili, sono semplicemente variabili perché quel Piano, al quale ho personalmente - insieme Direzione - chiesto di rivedere, era un piano che era nato prima della pandemia, era un Piano prevalentemente assistenziale, e va contro qualsiasi visione di questa Amministrazione quello di un'assistenza spicciola, cioè dare un contributo a fondo perduto, tranne che in situazioni necessarie, ma bisognava - successivamente alla pandemia - cercare di armonizzare, in accordo con il Ministero e in accordo con il Commissario Ilva, fare in modo che queste risorse funzionassero da moltiplicatore, quindi potessero generare, oltre che accompagnare post-pandemia tutte quelle categorie che erano state svantaggiate e c'è stata una distribuzione nelle dodici schede che spesso sono schede che vengono assegnate ad una Direzione ma riguardano interventi di più Direzioni. Dalla Direzione Sviluppo Economico credo che abbiate ricevuto la risposta in tempi utili, quindi su quei punti non so se siete soddisfatti delle risposte ricevute.

Detto questo, ci sono una serie di finestre con cui si può discutere con i Commissari e con la società da loro incaricata anche rispetto alla rimodulazione, faccio un esempio delle risorse destinate al patrimonio per quanto riguardava il sostegno a determinate famiglie fragili, in particolar modo i padri separati per quanto riguardava un aiuto dal punto di vista del contributo dell'affitto da erogare e da pagare. C'è stata una scarsissima partecipazione, soprattutto dei proprietari; d'accordo con i Commissari ILVA, si è immaginato una rimodulazione e una migliore diffusione di determinate azioni di assistenza a queste categorie fragili. Questo è per fare un esempio, ma così come altri esempi invece produttivi sono quelli di misure a favore dell'imprenditoria giovanile, di aiutare i ragazzi che magari non hanno la possibilità di aprire un'attività, che è in corso d'opera. Tutte queste schede, quindi le relative modifiche anche rispetto agli stanziamenti della Direzione, non possono essere considerati riserve finanziarie rigide, quindi bloccate in maniera vincolata su un'unica direzione, perché è quello che accade spesso quando si fanno i bandi.

E le faccio un esempio molto concreto: in una delle schede che avevo nella mia Direzione, quella sul ristoro della TARI, dove avevamo stanziato grazie ai fondi ex-Ilva nelle disponibilità della Direzione una cifra anche importante, la partecipazione è stata talmente scarsa che bisognerà necessariamente reimpiegare quelle somme, perché l'obiettivo è quello di spenderle sul territorio, di fare in modo che abbiano una ricaduta significativa sul territorio. Per cui, una volta avvallato la rimodulazione dai Commissari, che a loro volta chiedono l'autorizzazione al Ministero, potranno essere reimpiegate in

maniera diversa.

Non possiamo utilizzarle, per Regolamento fatto proprio dall'ex Ministero dello Sviluppo Economico, in maniera rigida, ma questo non accade soltanto nel Comune di Taranto, questo è accaduto anche negli altri Comuni, come quello di Statte e gli altri coinvolti dall'area di crisi la rimodulazione delle schede. Quindi, questo è il motivo per cui a volte si dà una risposta che, però, poi non riesce ad essere esaustiva, perché non può essere portata a termine un'azione a causa della scarsa partecipazione.

Poi, se lei vuole, io le illustro la parte tecnica...

*(Intervento fuori microfono)*

Una delle misure fatte in una prima azione - probabilmente era ancora la scorsa Consiliatura, non ricordo - insieme ai famosi 400 euro che stanno erogando alle attività che erano chiuse per Covid, è stata fatta una misura, sempre attraverso l'utilizzo di questi fondi, per consentire un abbattimento del costo della TARI a tutti i cittadini che presentavano un ISEE un po' più basso, quindi per calmierare una serie di costi.

*(Intervento fuori microfono)*

Sulla 5J), è stata una misura già fatta, già erogata, ma ha prodotto un avanzo di risorse. E' già andata quella misura, Consigliere, è stata fatta nel 2021, se non ricordo male.

*(Intervento fuori microfono)*

Rientrava sempre nei 20 milioni e mezzo.

*(Intervento fuori microfono)*

Probabilmente è quella, perché era più di un milione. Ora non ricordo esattamente, sono tante le misure che sono state prodotte dall'Amministrazione insieme ai Commissari ex-Ilva.

L'avanzo di quelle misure deve essere reimpiegato con una rimodulazione delle schede e noi siamo esattamente in questa fase, siamo in una fase di una rimodulazione delle schede. Lei faceva l'esempio delle schede universitarie: quella scheda dell'Università è una scheda che quota 3 milioni e rotti; con quella scheda non sono stati fatti soltanto gli assegni per potenziare i corsi di ricerca su Taranto su determinati temi concordati - diciamo - di interesse del territorio, ma sono stati fatti anche buoni abitativi che hanno consentito di aumentare del più 50% le iscrizioni all'Università di Taranto, sono stati erogati anche i buoni libri. Sono pervenute 550 domande e hanno spostato molti giovani iscritti nelle Università a Bari e a Lecce a venire a Taranto, perché siamo l'unica città in Italia che, grazie a quelle risorse, può dare un contributo fino a 400 euro al mese per questo primo anno.

Le risorse che avanzeranno - perché avanzeranno risorse, avevo previsto di arrivare quasi a 1.000 domande - verranno reimpiegate nel successivo bando del prossimo anno di questo, perché quando dobbiamo fare un'azione che abbia una ricaduta sul territorio, la dobbiamo studiare con attenzione. Perché - ripeto - uno degli errori del passato è quello di fare puro assistenzialismo.

È chiaro che determinate categorie hanno necessità, tant'è vero che la maggior parte di queste risorse sono state imputate alla Direzione Servizi Sociali perché devono svolgere nel migliore dei modi il proprio lavoro, ma altre devono produrre e devono avere un effetto moltiplicatore, quindi devono consentire al territorio di crescere, anche in

presenza di giovani visto che abbiamo un'età media molto alta, perché soltanto quelle figure giovanile possono portare un rinnovamento reale su questo territorio e anche altre azioni a favore della nascita di start-up: a breve, dalla mia Direzione, farò un bando di sostegno per la nascita di altre start-up che già a Taranto sono presenti in grande numero.

Ricordo che altre misure proprio... e non utilizzando fondi di Bilancio, attenzione, perché approfitto ma senza nessuna polemica, visto che spesso in Consiglio si parla anche di apportare delle risorse sul Bilancio per determinate azioni.

Io vorrei anche ricordarvi che, in un'ottica di un'autonomia differenziata, quello che sta accadendo sui territori è che un po' tutti noi dobbiamo essere molto bravi ad intercettare misure soprattutto europee, perché le Regioni così come i Comuni dovranno necessariamente avere le conoscenze e le competenze per andare a intercettare risorse, altrimenti siamo finiti da questo punto di vista.

E proprio su questo punto, a proposito anche delle misure che citavate prima per quanto riguardava - se non ricordo male - quelle sull'educazione stradale, spesso le Direzioni e gli Assessori inseriscono dei capitoli vincolati perché determinate azioni, a differenza del passato, si possono anche fare andando poi a trovare le misure; perché la finanza agevolata funziona in questo modo: posso fare, quando intercetto quelle risorse, sono determinate operazioni. Quindi, a volte, anche nella distribuzione delle risorse nel Bilancio bisogna andare a studiare e analizzare quali sono le impellenze e quali, invece, io posso andare ad intercettare nel corso della Consiliatura, misure che possono essere utili ad ottenere quell'obiettivo.

Con le schede ex-Ilva fondamentalmente si sta procedendo nello stesso modo: si sta cercando di vincolare risorse ad azioni che possono essere produttive, quindi una buona fetta, la maggioranza per quanto riguarda servizi assistenziali per categorie fragili altre azioni devono avere un effetto moltiplicatore. Questo lo diciamo da un punto di vista della visione complessiva; se poi lei vuole, io posso leggere le parti tecniche di come sono state impiegate o gliele farò pervenire al più presto. Grazie.

### **Presidente Bitetti**

Voleva intervenire, voleva dare il contributo anche l'Assessore Ficocelli per alcune puntualizzazioni sulle schede citate. Prego, Assessore: ne ha facoltà.

### **Assessore Ficocelli**

Grazie, Presidente. Consiglieri, Vicesindaco, mi ricollego proprio a ciò che diceva prima il Vicesindaco rispetto alla staticità di un Piano che è stato elaborato durante il periodo della pandemia: quindi abbiamo ricercato tutte le formule possibili per poter rimodulare quelle schede per le quali non c'è stata alcuna risposta. Una tra queste è la scheda "Amo Taranto", in capo proprio ai Servizi Sociali, con un importo di 650.000 euro: all'inizio era stata prevista una scheda che riportava una sorta di servizio civico diciamo, fu fatto anche un avviso, però - come diceva bene il Vicesindaco prima - purtroppo c'è stata una scarsissima partecipazione. La scheda è stata rimodulata e quel

aprofitto del Consiglio comunale per darvi una buona notizia, proprio perché intendiamo sostenere le famiglie più fragili che hanno fatto la domanda per il bonus luce e gas.

Quindi, attraverso questa scheda, andremo a scorrere la graduatoria dell'avviso, una volta che sarà pubblicato, e questo ci permetterà almeno di poter accontentare le famiglie in maniera più rapida.

Per quanto riguarda la scheda 5B), quella del Patrimonio, l'alloggio di emergenza, anche se fa capo alla Direzione Patrimonio debbo dire che abbiamo una attenzione particolare come Servizi Sociali, perché sono stati fatti i lavori di ristrutturazione, nello specifico i bagni e le docce, quindi a brevissimo partiremo proprio con una gara per affidare il servizio di alloggio di emergenza, e parliamo di un alloggio che ospiterà i senza fissa dimora. Grazie.

**Presidente Bitetti**

Grazie, Assessore.

La parola al Consigliere Battista: prego, ne ha facoltà.

**Consigliere Massimo Battista**

Presidente, al di là delle delucidazioni da parte del Vicesindaco e dell'Assessore, prendo atto per dire circa l'ultimo intervento fatto dall'Assessore che ci sono oltre 9.000 domande che hanno presentato. Cioè sarebbe opportuno far capire alle persone che anche questi soldi sono rivenienti dai fondi ex-Ilva, che non soldi comunali e spesso... Io ho apprezzato ciò che ha detto l'Assessore Vicesindaco all'inizio, cioè...

*Interventi concitati fuori microfono.*

**Presidente Bitetti**

Un attimo! Scusate, diamo la possibilità... per favore, Consiglieri, diamo la possibilità...

*(Interventi fuori microfono)*

Consigliere Contrario, Consigliere Contrario... Consigliere Cosa: possiamo fare intervenire il Consigliere Battista, che deve esprimere il suo indice di soddisfazione o meno? Ha perso, però, la linea.

**Consigliere Massimo Battista**

Ho battuto la testa, Presidente!

Presidente: ascoltando il Consigliere mi preoccupa, questi non sono assolutamente soldi confiscati, è un accordo ministeriale tra... perché io lo sento dire e mi dispiace...

*(Intervento fuori microfono)*

...chi ha fatto le battaglie "ambientist-Ilva" - perché ho sempre detto che qua si fanno

solo gli “ambientist-Ilva” e poi sulle questioni dette prime e su aree immense sotto sequestro del Demanio, gli “ambientist-Ilva” - come li chiamo io - non esistono.

Detto questo, non sono soldi confiscati, è frutto di un accordo... è frutto di un accordo. Quindi, per piacere, non diciamo eresie, non diciamo eresie! Non sono soldi sequestrati alla famiglia Riva questi, non sono soldi sequestrati alla famiglia Riva. Detto questo...

*(Intervento fuori microfono)*

...dalla fabbrica assassina!

Detto questo, al di là delle risposte ricevute - come ho detto all’inizio - il Segretario... l’Assessore ci voleva dare informazioni anche su altre schede, però il tempo è...

**Presidente Bitetti**

Però su...

**Consigliere Massimo Battista**

Presidente: sto finendo, ho finito.

**Presidente Bitetti**

Voglio dare un contributo: siccome le risposte che le abbiamo, sono arrivate in ritardo, volevo chiedere: se siamo d’accordo...

**Consigliere Massimo Battista**

Sto chiudendo nel dire che, siccome non sono soddisfatto, oltre ad alcune Direzioni che ci hanno dato delle informazioni... Assessore: purtroppo è così!

*(Intervento fuori microfono)*

Eh sì, ma non posso dire che parzialmente sono soddisfatto, parzialmente... cioè non è come il latte, il latte ha una scadenza. Il problema è che abbiamo avuto delle risposte parziali, voglio prendere visione delle altre schede delle quali non c’è stato dato modo di poter prendere visione, però, come diceva - e chiudo - all’inizio l’Assessore e Vicesindaco, purtroppo chi dovrebbe controllare e vigilare è il Ministro dello Sviluppo Economico. Di questo si tratta! C’è un accordo firmato e chi dovrebbe vigilare su queste somme è il Ministro dello Sviluppo Economico. Questo è!

Cioè non è che qui bisogna dare... siccome chi mi conosce, sa...

*(Intervento fuori microfono)*

Non lo so se è amico di Melucci, a me non interessa, io devo dare risposte. E chiudo, Assessore e Vicesindaco: se è possibile, ad esempio, sulla questione del bonus luce e gas informare la cittadinanza che sono soldi rivenienti anche dai fondi ex-Ilva, informare la gente, eh! Assessore Ficocelli: io so che voi siete molto attenti, informate la popolazione che questi sono soldi che erano previsti per quelle schede, che sono soldi provenienti dal fondo ex-Ilva.

**Presidente Bitetti**

Sì, volevano fare una puntualizzazione l'Assessore e Vicesindaco e l'Assessore Ficocelli e poi, ovviamente, chiudiamo.

### **Assessore Manzulli**

Volevo semplicemente rappresentare che noi circa una volta al mese ci relazioniamo con lo staff del Ministro proprio perché, come giustamente diceva, essendo fondi che vengono messi a disposizione dal MIMIT ci relazioniamo costantemente e non possiamo far partire nessuna azione senza un avallo dello staff del Ministero.

Qual era l'altra affermazione, l'ultima, chiedo scusa?

*(Interventi fuori microfono)*

Va bene, questo è...

*(Interventi fuori microfono)*

Sì, su questo volevo dire ma, davvero, senza nessuna polemica che noi abbiamo ricevuto anche, essendo il Comune - diciamo - un po' più grosso, proprio dal Ministero e dai Commissari ex-Ilva una richiesta di preparare un piano di comunicazione, perché proprio il Ministero ci ha indicato... so che c'è stata una larga discussione in Consiglio, ma vi volevo assicurare che quei soldi non sono soldi da spendere per stampa o televisione, ma sono soldi che metteremo a bando per individuare una agenzia, una struttura che faccia un piano di marketing e di informazione alla cittadinanza, agli stakeholders e ai gruppi di interessi delle varie misure che vengono erogate attraverso... proprio con un brand che deve caratterizzare e raccontare quello che diceva il Consigliere Battista: che sono fondi ex-Ilva.

Quindi quando, probabilmente a causa di una scarsa informazione, si è accesa la polemica, nasceva su disposizione del Ministero e dei Commissari ex-Ilva la richiesta al Comune di Taranto di supportarli nel preparare un bando dove stanziare circa 300.000 euro.

E vi dirò di più: la richiesta del Ministero era quella di utilizzare il 3% di quelle risorse, che sono pari circa a 900.000 euro, sono stato io in prima persona a dire che non erano necessarie tutte quelle risorse e che ne avremmo potute impiegare una parte direttamente nelle schede dei Servizi Sociali. Per cui - voglio dire - anche su quello vi pregherei di avere, magari, un maggiore confronto, anche direttamente con me, su questo in modo tale che possiate essere informati in tempo utile. Grazie.

### **Presidente Bitetti**

Assessore Vicesindaco: io la ringrazio per la puntualità della risposta che ci ha dato.

Chiudiamo, ovviamente, anche l'ultimo punto di questo ordine del giorno, chiudiamo la seduta alle ore 17:57 e auguro a tutti un buon fine settimana. Saluti.

